



The European Agricultural Fund for Rural Development:
Europe investing in rural areas

RETERURALE
NAZIONALE
20142020



Relazione annuale di attuazione

Italy - Rural Network Programme

Relazione annuale di attuazione	
Periodo	01/01/2023 - 31/12/2023
Versione	2023.0
Stato - Nodo attuale	Accettato dalla CE - European Commission
Riferimento nazionale	
Data di approvazione del comitato di sorveglianza	

Versione del programma in vigore	
CCI	2014IT06RDRN001
Tipo di programma	Programma della rete rurale nazionale
Paese	Italia
Regione	
Periodo di programmazione	2014 - 2022
Versione	3.0
Numero della decisione:	C(2021)6630
Data della decisione	06/09/2021
Autorità di gestione	Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali (MiPAAF) - Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale – Direzione Generale dello sviluppo rurale

Indice

1. INFORMAZIONI CHIAVE SULL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA E DELLE SUE PRIORITÀ	3
1.a) Dati finanziari	3
1.b) Indicatori comuni e specifici del programma e valori obiettivi quantificati	3
2. I PROGRESSI COMPIUTI NELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI VALUTAZIONE	4
2.a) Una descrizione di tutte le modifiche apportate al piano di valutazione nella RRN nel corso dell'anno, con la loro giustificazione.....	4
2.b) Una descrizione delle attività di valutazione svolte durante l'anno (con riguardo alla sezione 3 del piano di valutazione)	4
2.c) Una descrizione delle attività svolte in relazione alla fornitura e gestione dei dati (con riguardo alla sezione 4 del piano di valutazione)	5
2.d) Un elenco delle valutazioni svolte, con i riferimenti all'indirizzo di pubblicazione online	6
2.e) Una sintesi delle valutazioni ultimate, incentrata sui risultati di tali valutazioni	7
2.f) Una descrizione delle attività di comunicazione svolte in relazione alla divulgazione dei risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione)	8
2.g) Una descrizione del seguito dato ai risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione).....	11
3. AZIONI ADOTTATE PER ATTUARE L'ASSISTENZA TECNICA E I REQUISITI DI PUBBLICITÀ DEL PROGRAMMA	12
3.a) Azioni intraprese e lo stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN e l'attuazione del suo piano d'azione.....	12
3.a1) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN (struttura di governance e unità di sostegno della rete)	12
3.a2) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'attuazione del piano d'azione.....	13
3.b) Misure adottate per dare adeguata pubblicità al programma (articolo 13 del regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione).....	36
3.c) Attività della RRN per sostenere e coordinare le attività delle reti regionali - se pertinente	38
4. VALUTAZIONE DELLE INFORMAZIONI E DEI PROGRESSI COMPIUTI VERSO LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA	40
5. ATTUAZIONE DELLE AZIONI VOLTE A TENERE CONTO DEI PRINCIPI ENUNCIATI AGLI ARTICOLI 5, 7 E 8 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013.....	41
5.a) Promozione della parità fra uomini e donne e non discriminazione (articolo 7 del regolamento (UE) n. 1303/2013)	41
5.b) Il ruolo dei partner di cui all'articolo 5 del regolamento (UE) n. 1303/2013 nell'attuazione del programma	41
6. TABELLE DI CODIFICA PER GLI INDICATORI COMUNI E SPECIFICI DEL PROGRAMMA E I VALORI OBIETTIVI QUANTIFICATI	42
Documenti.....	43

1. INFORMAZIONI CHIAVE SULL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA E DELLE SUE PRIORITÀ

1.a) Dati finanziari

Cfr. documenti allegati

1.b) Indicatori comuni e specifici del programma e valori obiettivi quantificati

Cfr. documenti allegati

2. I PROGRESSI COMPIUTI NELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI VALUTAZIONE.

2.a) Una descrizione di tutte le modifiche apportate al piano di valutazione nella RRN nel corso dell'anno, con la loro giustificazione

Durante l'annualità 2023 non sono state apportate modifiche al Piano di Valutazione, né alla batteria degli indicatori (allegato III al Programma Rete Rurale Nazionale).

2.b) Una descrizione delle attività di valutazione svolte durante l'anno (con riguardo alla sezione 3 del piano di valutazione)

Rapporto Annuale di Valutazione per l'annualità (RAV) 2022, consegnato a febbraio 2023, è stato incentrato sul prosieguo delle attività di valutazione avviate nel corso dell'anno precedente. I risultati possono essere ricondotti alla Priorità orizzontale - Promuovere il trasferimento di conoscenze e l'innovazione. In particolare:

- è stato realizzato l'ultimo approfondimento tematico relativo alla Priorità Strategica 4 "Promozione dell'innovazione": scopo principale di questa tipologia di approfondimento è infatti quello di comprendere l'adeguatezza delle singole scelte programmatiche dopo l'avvio del Programma, inserire gli opportuni correttivi in corso d'opera, valorizzare gli elementi di efficienza e trarre opportune conclusioni e raccomandazioni utilizzabili attraverso il successivo "follow-up" amministrativo.
- è stato predisposto il Catalogo conclusivo delle Buone Prassi della Rete Rurale Nazionale 2014-2022: l'analisi delle Buone Prassi (di seguito BP) rappresenta uno strumento di valutazione variamente utilizzato per le politiche pubbliche che mirano a favorire una progettazione innovativa e promotrice di cambiamento positivo. In particolare, l'attività di valutazione delle BP ha lo scopo di dare risalto ai progetti finanziati dal Programma ritenuti più significativi e che hanno ottenuto i migliori risultati. La versione finale del Catalogo è stata l'occasione per integrare l'analisi con le schede progettuali mancanti rispetto alle due versioni precedenti ma anche l'occasione per aggiornare le schede presentate nelle precedenti edizioni grazie al coinvolgimento diretto dei singoli responsabili. A questa attività, il VI ha aggiunto la formulazione di un giudizio circa il raggiungimento del Programma di quelli che sono stati definiti i "driver" del valore aggiunto della Rete (realizzare azioni di sistema; rafforzare il capitale umano; coinvolgere i portatori di interesse e creare reti stabili) che rappresentano le principali direttrici dell'azione della RRN e che ne descrivono il portato.

Catalogo conclusivo "Le Buone Prassi della RRN 2014-2022" (consegna a maggio 2023)

In generale il Catalogo delle BP ha la duplice funzione, da un lato, di migliorare e rendere più efficace la descrizione e comunicazione dei risultati del Programma e dall'altro, di favorire occasioni di riflessione e approfondimento sulle esperienze positive, da cui trarre elementi di conoscenza utilizzabili nella impostazione del prossimo ciclo di programmazione (Obiettivi trasversali all'intero Programma RRN). In altri termini, attraverso l'analisi delle Buone Prassi il processo valutativo è in grado di sviluppare elementi con i quali contribuire sia alla "rendicontazione" dell'azione programmatica, sia al suo futuro miglioramento a partire dagli insegnamenti dell'esperienza svolta. Questo tipo di analisi si presta poi anche all'attività di comunicazione istituzionale del Programma poiché la descrizione dei progetti è accompagnata da materiale

fotografico e link di approfondimento: la raccolta delle BP all'interno di un "Catalogo" ne permette poi la condivisione, la diffusione delle informazioni, sia qualitative che quantitative, a degli - locali, nazionali, europei - per sviluppare altre idee progettuali e/o migliorare progetti esistenti. Inoltre, il Catalogo rappresenta quello "definitivo" che raccoglie tutte le schede del Programma RRN: i precedenti Cataloghi pubblicati nel 2020 e nel 2021 rispettivamente dedicati alle Priorità Strategiche "1 - Migliorare la qualità dell'attuazione dei Programmi di sviluppo rurale e 4 Promuovere l'innovazione" e "2 - Stimolare la partecipazione dei portatori di interesse all'attuazione dello sviluppo rurale e 3 - Informazione - comunicazione sulla politica di sviluppo rurale e condivisione conoscenze", avevano escluso dall'analisi alcune schede il cui avanzamento procedurale non aveva raggiunto livelli tali da rendere possibile un racconto esaustivo delle iniziative promosse (né tantomeno della loro riuscita).

L'analisi, attraverso un mix di metodi – indagini desk e indagini on field – ha indagato le performance delle schede progettuali dei Piani biennali *tout court* al fine di restituire un quadro più ampio delle attività realizzate dalla RRN. Le attività principali sono state:

- Raccolta e catalogazione delle Singole schede progetto inserite all'interno del Programma della RRN (biennio 2020-2022);
- Individuazione degli elementi distintivi che caratterizzano le BP all'interno dei drivers del valore aggiunto;

Le schede progetto sono state restituite secondo un template uniforme.

2.c) Una descrizione delle attività svolte in relazione alla fornitura e gestione dei dati (con riguardo alla sezione 4 del piano di valutazione)

L'Autorità di Gestione del Programma Rete Rurale Nazionale 2014-2022 (AdG della Rete) ha continuato ad utilizzare un proprio sistema strutturato per la gestione, la raccolta e l'archiviazione dei dati per migliorare l'attuazione del Programma nel biennio 2021-2023 e ai fini del monitoraggio e della valutazione. Il sistema gestisce, raccoglie e archivia tutti i dati statistici funzionali al monitoraggio fisico delle attività della Rete.

Per le attività di valutazione svolte nell'anno 2023 sono stati utilizzati sia dati di tipo secondario (Programma RRN, Piani Biennali, schede progettuali ecc.) sia dati primari soprattutto grazie alla realizzazione di interviste in profondità realizzando ulteriori indagini on field rivolte ai principali stakeholder coinvolti nel processo programmatico e/o attuativo degli ambiti osservati.

2.d) Un elenco delle valutazioni svolte, con i riferimenti all'indirizzo di pubblicazione online

Editore/Redattore	Lattanzio KIBS
Autore/i	Lattanzio KIBS
Titolo	Rapporto Annuale di Valutazione per l'annualità (RAV) 2022
Sintesi	Il Rapporto Annuale di Valutazione (RAV) 2022 è incentrato su prosieguo e risultati delle attività di valutazione avviate nel corso del 2023. In particolare il documento risponde all'esigenza della Committenza di ottenere tutti gli elementi programmatici e conoscitivi necessari alla predisposizione della Relazione Annuale di Attuazione (RAA) del Programma. Inoltre, con l'avvio della nuova programmazione 2023-2027 e la conseguente necessità di riprogrammare la futura Rete della PAC, il RAV 2022 permette di entrare nei meccanismi attuativi e di governance di aspetti specifici del Programma.
URL	https://www.reterurale.it/RAV

Editore/Redattore	Lattanzio KIBS
Autore/i	Lattanzio KIBS
Titolo	Catalogo conclusivo "Le Buone Prassi della RRN 2014-2022"
Sintesi	Le finalità del Catalogo possono essere rintracciate nella volontà di catturare un'immagine di come le attività materiali (progetti, pubblicazioni, eventi, corsi ecc.) e "immateriali" (azioni sinergiche, di sistema, relazionali ecc.) promosse dal Programma RRN 2014-2022 e che rappresentano l'unità di analisi più piccola nella definizione di una BP, abbiano arricchito il "know-how" e l'autonomia (decisionale e d'azione) dei propri destinatari. L'approccio utilizzato per elaborare le schede BP è stato di tipo principalmente qualitativo: il giudizio, espresso sulla base dell'analisi documentale e di interviste dirette, è stato formulato sulla base di 5 criteri specifici e inserito all'interno dei "driver del valore aggiunto" definiti appositamente per descrivere il "portato" del Programma RRN.
URL	https://www.reterurale.it/RAV

2.e) Una sintesi delle valutazioni ultimate, incentrata sui risultati di tali valutazioni

Sintetizzare i risultati delle valutazioni completate nel 2020, per obiettivo PAC (o priorità PSR, se del caso). Relazione sugli effetti/impatti positivi o negativi (comprese le prove a sostegno). Non dimenticare di menzionare la fonte dei risultati.

Si sintetizzano di seguito i principali risultati delle valutazioni svolte nel 2023 per ciascun rapporto di valutazione elaborato.

Il Rapporto Annuale di Valutazione per l'annualità (RAV) 2022 è stata l'occasione per sintetizzare alcuni dei principali risultati ottenuti grazie agli approfondimenti valutativi: il rapporto tematico sulla PS4, oltre alle conclusioni di carattere generale ha dato l'opportunità al VI di concludere la panoramica degli approfondimenti tematici di tipo verticale sui principali asset (Priorità Strategica) del Programma RRN verso il raggiungimento degli Obiettivi. Il Catalogo conclusivo ha invece permesso di ragionare e approfondire le esperienze positive realizzate grazie all'avanzamento del Programma: è stato possibile dare visibilità ai progetti più originali contribuendo alla loro disseminazione in un'ottica di trasparenza ed anche di "rendicontazione" dell'azione programmatica per il period 2014-2022. Nonostante la redazione del Catalogo non richieda esplicitamente la formulazione di ulteriori giudizi, al di là ovviamente della predisposizione delle singole schede progetto, il VI ha utilizzato l'occasione dell'incontro con i responsabili delle schede progettuali per delineare i primi confini del contributo dell'azione della RRN nel costruire – o rafforzare – una comunità di intenti.

Catalogo conclusivo "Le Buone Prassi della RRN 2014-2022"

Il quadro che emerge dalla ricognizione realizzata sulle schede programmatiche conferma che l'attitudine principale della RRN, come già osservato nel biennio 2019-2020, si sostanzia nella capacità di mettere in relazione e creare rete tra operatori, partenariato e Istituzioni, locali e nazionali muovendo da una posizione che permette una visione d'insieme informata e inclusiva. A ciò si aggiunge, grazie anche alla maturità del processo programmatico, la capacità di dare vita a processi potenziati (e cioè realizzati da una pluralità coordinata di soggetti), nuovi, "abilitanti", formativi/informativi volti a migliorare l'intero sistema (persone, strutture, territori) all'interno del quale la politica di sviluppo rurale si attua. Tali azioni sono continuamente alimentate dall'ascolto e dalla vicinanza ai territori e ai principali portatori di interesse: grazie a un dialogo costruttivo e strutturato con il partenariato, tramite eventi, pubblicazioni, materiali informativi e azioni dedicate di networking, nel corso degli anni è stato sviluppato un lessico comune, un ambiente condiviso fatto di connessioni spontanee e contatti consolidati che permette alla RRN di essere aggiornata, di aggiornare o, addirittura, anticipare le tendenze. Questi rappresentano degli "effetti inattesi" in quanto, proprio per la spontaneità, non previsti né prevedibili: si pensi agli esempi di *networking* in alcuni progetti di successo come le reti degli agricoltori favorita da Eccellenze rurali e la rete Rural Worlds tra Regioni, Università e realtà imprenditoriali.

Infine, si sottolinea, come la sinergia nelle azioni tra le diverse schede e le diverse iniziative (nonché il lavoro in team sottolineato soprattutto durante le interviste) sia un elemento fondamentale che ha dimostrato tutta la propria valenza negli ultimi due anni in cui gran parte delle "forze" della RRN siano state convogliate nel supporto al Masaf per la redazione del PSP 2023-2027.

2.f) Una descrizione delle attività di comunicazione svolte in relazione alla divulgazione dei risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione)

Occorre fare riferimento al piano di valutazione, descrivendo eventuali difficoltà incontrate nell'attuazione nonché le soluzioni adottate o proposte.

Data/Periodo	22/03/2023
Titolo dell'attività/evento di comunicazione e argomento dei risultati della valutazione discussi/resi noti	Convocazione dello Steering Group del Programma per la: presentazione catalogo delle buone prassi (versione definitiva), prodotti della valutazione periodo 2021-2023, prossime attività di valutazione del programma 2014-2022
Organizzatore generale dell'attività/evento	AdG RRN 2014 - 2022 Valutatore Indipendente (Lattanzio KIBS)
Formato/canali di informazione utilizzati	Riunione in presenza presso Masaf, sala Natali. Videoconferenza su piattaforma lifesize link DISR2
Tipo di destinatari	AdG RRN 2014 - 2022 Enti attuatori RRN (CREA e ISMEA)
Numero approssimativo delle parti interessate raggiunte	10
URL	https://www.reterurale.it/RAV

Data/Periodo	15/02/2023
Titolo dell'attività/evento di comunicazione e argomento dei risultati della valutazione discussi/resi noti	Gruppo di lavoro Comunicatori CSR: prima ipotesi di documento sul Piano di comunicazione generale del PSP; aggiornamento sulle attività di comunicazione 2023 e proposta di azioni comuni; informativa sulle procedure in corso (es. logo nazionale).
Organizzatore generale dell'attività/evento	Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste - Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale – Direzione generale dello Sviluppo Rurale
Formato/canali di informazione utilizzati	Riunione in presenza presso Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

Tipo di destinatari	AdG RRN 2014 - 2022 Valutatore Indipendente Enti attuatori RRN (CREA e ISMEA) AdG e Responsabili della comunicazione regionali
Numero approssimativo delle parti interessate raggiunte	30
URL	https://www.reterurale.it/RAV

Data/Periodo	05/12/2023
Titolo dell'attività/evento di comunicazione e argomento dei risultati della valutazione discussi/resi noti	Partecipazione del Valutatore indipendente al Comitato di Sorveglianza 2023 del Programma Rete Rurale Nazionale 2014-2022 tenutosi in modalità videoconferenza, che ha trattato i seguenti argomenti: <input type="checkbox"/> Stato di attuazione del Programma e Disimpegno automatico (n+3). Aggiornamento sull'avanzamento procedurale e finanziario; <input type="checkbox"/> Informativa sulle attività di valutazione; <input type="checkbox"/> Informativa sull'attuazione delle azioni di informazione e pubblicità;
Organizzatore generale dell'attività/evento	Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste - Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale – Direzione generale dello Sviluppo Rurale
Formato/canali di informazione utilizzati	Riunione in presenza presso Masaf e Videoconferenza su piattaforma lifesize link DISR2
Tipo di destinatari	Autorità di Gestione nazionali e regionali (PSR) Valutatore Indipendente Enti attuatori RRN (CREA e ISMEA) Associazioni di Categoria Associazioni ambientaliste
Numero approssimativo delle parti interessate raggiunte	40
URL	https://www.reterurale.it/CdS

Data/Periodo	10/05/2023
Titolo dell'attività/evento di comunicazione e argomento dei risultati della valutazione	Riunione del Gruppo di Lavoro Comunicatori CSR per l'attività di Monitoraggio e Valutazione del Piano di Comunicazione del PSP 2023 – 2027: verifica dei servizi di web analytics regionali; validazione della batteria di indicatori di output comuni del Piano di Comunicazione Generale del PSP; condivisione della batteria di indicatori di risultato comuni del Piano di Comunicazione Generale del PSP; condivisione degli strumenti di raccolta dei

discussi/resi noti	dati per gli indicatori di output e risultato; condivisi
Organizzatore generale dell'attività/evento	Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste - Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale – Direzione generale dello Sviluppo Rurale
Formato/canali di informazione utilizzati	In presenza e on line
Tipo di destinatari	AdG RRN 2014 - 2022 Valutatore Indipendente Enti attuatori RRN (CREA e ISMEA) AdG e Responsabili della comunicazione regionali
Numero approssimativo delle parti interessate raggiunte	30
URL	https://www.reterurale.it/RAV

Data/Periodo	30/01/2023
Titolo dell'attività/evento di comunicazione e argomento dei risultati della valutazione discussi/resi noti	Riunione operativa con AdG RRN 2014 – 2022 per la pianificazione delle attività 2023
Organizzatore generale dell'attività/evento	Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste - Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale – Direzione generale dello Sviluppo Rurale
Formato/canali di informazione utilizzati	Riunione in presenza presso Masaf, sala Natali.
Tipo di destinatari	AdG RRN 2014 - 2022 Valutatore Indipendente Enti attuatori RRN (CREA e ISMEA)
Numero approssimativo delle parti interessate raggiunte	8
URL	https://www.reterurale.it/RAV

2.g) Una descrizione del seguito dato ai risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione)

Occorre fare riferimento al piano di valutazione, descrivendo eventuali difficoltà incontrate nell'attuazione nonché le soluzioni adottate o proposte.

<p>Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)</p>	<p>Rapporto Annuale di Valutazione per l'annualità RAV 2022 Il tema del "Trasferimento* dell'innovazione in agricoltura" si presenta come un argomento ancora da approfondire in particolare per quel che riguarda le attività messe in campo dal Programma. A tal proposito si suggerisce di diffondere gli obiettivi e i risultati del Gruppo di lavoro sul trasferimento dell'innovazione, segnalato quale buona pratica dai destinatari.</p>
<p>Follow-up realizzato</p>	<p>Tema "Trasferimento dell'innovazione in agricoltura": Per il nuovo periodo di programmazione potrebbero prevedersi momenti istituzionalizzati di condivisione dei progressi dei singoli progetti per promuovere un coinvolgimento costante degli stakeholder ed una corretta diffusione dei risultati. Nell'immediato si sta valutando l'opportunità di introdurre azioni di divulgazione mirata (pubblicazione di note sintetiche sui principali appuntamenti/risultati del GdL innovazione). Nel futuro potrebbero ripetersi esercizi valutativi analoghi per approfondire le motivazioni alla base dei diversi giudizi ed iniziare a pianificare gli opportuni correttivi. Coinvolgimento dei destinatari nella definizione e attuazione delle attività: nel futuro potrebbero essere istituzionalizzati dei tavoli discussione (o dei focus group) ad hoc. Governance della PS4: La nuova Rete della PAC punterà sulla caratteristica distintiva della governance multi attore degli interventi in un'ottica dialogica</p>
<p>Autorità responsabile del follow-up</p>	<p>Autorità di gestione</p>

<p>Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)</p>	<p>Catalogo conclusivo "Le Buone Prassi della RRN 2014-2022" Dall'esercizio valutativo emergono dunque una serie di temi chiave che consentono di mettere in luce il portato della Rete: molte delle esperienze riportate nel Catalogo rappresentano un valido esempio di come, partendo dall'osservazione di casi concreti, le conoscenze, le esperienze e le informazioni si possano trasferire anche per vie "informali", improntate sulle relazioni interpersonali e basate su rapporti di fiducia e collaborazioni</p>
<p>Follow-up realizzato</p>	<p>I driver del Valore Aggiunto della RRN sono entrati a pieno titolo nella definizione del quadro logico della Rete della PAC 2023-2027 (ad esclusione di quello relativo al capitale umano considerato come trasversale all'intero Programma).</p>
<p>Autorità responsabile del follow-up</p>	<p>Autorità di gestione</p>

3. AZIONI ADOTTATE PER ATTUARE L'ASSISTENZA TECNICA E I REQUISITI DI PUBBLICITÀ DEL PROGRAMMA

3.a) Azioni intraprese e lo stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN e l'attuazione del suo piano d'azione

3.a1) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN (struttura di governance e unità di sostegno della rete)

L'Autorità di Gestione del Programma RRN 2014-2022 è stata individuata a livello nazionale, con D.M. n. 1622 del 13 febbraio 2014, nel Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale - Direzione generale dello sviluppo rurale. Il Responsabile è il Direttore Generale, con sede in via XX Settembre, 20 - 00185 – Roma.

L'Autorità di Gestione, al fine di dotarsi delle strutture permanenti necessarie al funzionamento della Rete e per garantire la realizzazione armonica di tutte le attività previste, ha stipulato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge nazionale 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., appositi Accordi di cooperazione con gli Enti CREA ed ISMEA i quali, secondo le rispettive finalità istituzionali, dispongono delle risorse in grado di supportare la realizzazione degli obiettivi del Programma RRN e, quindi, di attuare il relativo Piano di azione, strutturato in Piani di attività biennali. I due Accordi di cooperazione - firmati tra CREA e Masaf il primo; tra ISMEA e Masaf il secondo - in data 22 ottobre 2015, sono stati approvati, rispettivamente, il primo con D.M. n. 4141 del 17/11/2015 e il secondo con D.M. n. 4142 del 17/11/2015.

In particolare, una parte del personale degli Enti è collocato in “Postazione fissa, presso il Ministero, per le attività di Rete” (PFR ed opera sia nell'ambito delle Strutture permanenti necessarie al funzionamento della RRN, sia nell'ambito delle attività progettuali di Rete. Il personale degli Enti attuatori assegnato alle PFR nell'ambito delle Strutture permanenti necessarie al funzionamento della RRN è coordinato dal Coordinatore della RRN. Oltre alle risorse collocate in PFR, ciascun Ente attuatore ha assegnato ulteriori risorse umane per lo svolgimento delle attività progettuali di Rete attinenti alle aree di intervento individuate nei rispettivi Accordi di cooperazione. In particolare, come previsto nel Programma della RRN, tali attività della Rete sono organizzate, in seno ai Piani di azione biennali, attraverso apposite “schede progetto”, la cui realizzazione è demandata agli Enti attuatori, sotto il monitoraggio del Ministero. In aggiunta, l'AdG, tramite personale degli Enti attuatori, si è dotata di Postazioni Regionali della Rete (PRR) per garantire le attività di animazione e informazione a livello regionale e territoriale, mediante una costante interazione con le AdG dei PSR regionali e gli altri attori dello sviluppo rurale operanti a livello territoriale.

Le Strutture permanenti necessarie al funzionamento della Rete di cui si avvale l'AdG, insieme agli altri Enti/soggetti attuatori del Programma, per garantire l'attuazione efficace ed efficiente del Programma Rete, vengono confermate su due livelli, l'uno strategico, l'altro operativo.

Fanno parte del livello strategico l'AdG e la Struttura di coordinamento della Rete, cui afferiscono: il Coordinatore; la Segreteria Tecnica di Coordinamento (STC); la Segreteria Amministrativa e di Controllo (SAC). Alle dipendenze funzionali del Coordinatore sono inoltre istituite l'Unità di Redazione della Rete e l'Unità Organizzazione Eventi della Rete.

Il livello operativo è invece rappresentato e garantito dai Responsabili degli Enti attuatori delle schede progetto e dai Responsabili ministeriali delle medesime schede progetto. Concorrono inoltre all'attuazione

del programma anche 4 Comitati di coordinamento:

1. Comitato di coordinamento per il raccordo con le Autorità di Gestione, gli organismi pagatori e altri soggetti attuatori;
2. Comitato di coordinamento per i collegamenti con il Partenariato e gli Stakeholder;
3. Comitato di coordinamento delle attività di comunicazione verso la società civile
4. Comitato di coordinamento PEI e innovazione

La struttura prevede inoltre una Segreteria operativa a supporto diretto dell'AdG.

L'organigramma della Struttura di supporto all'Autorità di Gestione del Programma Rete rurale nazionale 2014-2022 per il Piano 2021-2023 (approvato con DM. n. 245514 del 27 maggio 2021 e poi modificato dai DM n. 80516 del 21/02/2022 e DM n. 138113 del 24/03/2022) ovvero i responsabili degli Enti attuatori e ministeriali di ciascuna scheda progetto del Piano è stato definito dalla medesima AdG con DM n. 346773 del 29/07/2021 successivamente aggiornato con DM n. 550111 del 27/10/2022, DM n. 80516 del 21/02/2022 e DM n. 403356 del 01/08/2023.

3.a2) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'attuazione del piano d'azione

Di seguito vengono illustrate le principali informazioni sull'attuazione del Programma della Rete Rurale Nazionale (RRN) 2014-2022 realizzate nel 2023. Per le finalità di questa sezione, si è fatto assegnamento anche sugli indicatori specifici di output del Programma (cfr. Tabella Allegato 1).

In premessa, va ricordato che le attività del Programma RRN 2014-2022 si basano su **ventisette tematiche** strategiche di rilevanza nazionale o sovra regionale, volte, nel loro insieme, a perseguire le **quattro priorità** rispondenti alle finalità sancite dal Reg. (UE) 1305/2013, art. 54. A queste priorità si aggiunge un'ulteriore linea di attività denominata "Gestione della Rete", volta a garantire la corretta gestione del programma e le relative azioni di comunicazione, valutazione e sorveglianza.

A livello operativo, e come descritto nel Programma, le attività della RRN 2014-2022 sono programmate attraverso Piani di azione biennali, per rispondere alla duplice esigenza di assicurare dinamicità al programma e di garantire una efficace gestione delle risorse disponibili. A differenza dei piani precedenti, sviluppati su base biennale, il Piano 2021- 2023 era stato programmato con un orizzonte temporale più lungo, per far coincidere la conclusione dello stesso con la prevista data di chiusura del Programma (30 settembre 2023). Nella presente relazione si fa riferimento alle attività previste nel Piano di azione biennale 2021-2023 realizzate nel periodo 1° gennaio - 30 settembre 2023. Le attività realizzate a partire dal 1° ottobre 2023 confluiscono nel piano biennale 2023-24 programmato in continuità con il precedente per assicurare la transizione con la nuova rete (le cui attività avranno inizio dal 1° gennaio 2025). Le attività svolte a partire dal 1° ottobre 2023 saranno descritte nello stato di avanzamento della RAA 2024.

Il Piano, che consta complessivamente di 37 schede progettuali, è stato approvato dall'Autorità di Gestione con D.M. n. 245514 del 27/05/2021, dopo una fase di consultazione con il partenariato istituzionale e socio-economico. mentre con i DDMM n. 346773 del 29 luglio 2021, n. 409886 del 8 settembre 2021 e n. 0550111 del 27/10/2022, sono stati introdotti degli aggiornamenti della struttura di supporto all'AdG e dei responsabili di scheda per l'avvicendamento di alcune risorse umane assegnate al Programma, mentre con i DDMM n. 80516 del 21/02/2022 e DM n. 138113 del 24/03/2022) ovvero i responsabili degli Enti attuatori e ministeriali di ciascuna scheda progetto del Piano è stato definito dalla medesima AdG con DM n. 346773 del 29/07/2021 successivamente aggiornato con DM n. 550111 del 27/10/2022, DM n. 80516 del 21/02/2022

e DM n. 403356 del 01/08/2023.

L'illustrazione delle attività rappresenta una sintesi di quanto realizzato dagli Enti attuatori al 30 settembre 2023 nell'ambito di ogni tematica, secondo una logica che ripercorre l'ordine delle priorità del Programma RRN. Si tenga inoltre conto del fatto che durante l'anno la Rete ha anche dedicato uno spazio specifico alla modifica ed alla attuazione del Piano strategico della PAC 2023-2027 (PSP).

Le attività hanno riguardato sia aspetti connessi alla revisione del Piano a seguito delle osservazioni della CE, sia gli aspetti relativi al confronto con il Geohub della CE. Oltre alla redazione di specifici documenti, riportati nel seguito della relazione, è stata garantita l'attività di animazione e supporto dei tavoli tematici di confronto tra Ministero, Regioni e i partner istituzionali più rilevanti, nonché al Tavolo di partenariato nazionale.

Gestione della Rete

L'Autorità di Gestione del Programma è stata nuovamente supportata dagli Enti attuatori nel 2023, per garantire l'ottimale implementazione del Programma di Rete Nazionale. Le strutture permanenti della Rete hanno garantito il supporto tecnico orizzontale alla gestione della Rete svolgendo un lavoro strutturale di interconnessione tra gli attori sociali e istituzionali.

Il supporto fornito all'Autorità di Gestione nel corso del 2023 si è concretizzato attraverso il lavoro della Segreteria Tecnica di Coordinamento (STC) e della Segreteria Amministrativa e di Controllo (SAC), mentre dal punto di vista generale le iniziative condotte nell'ambito delle diverse schede progetto hanno previsto una combinazione di azioni dirette alle quattro Priorità del Programma adeguatamente orientate ai diversi target di beneficiari e si sono concentrate nei seguenti ambiti:

- *Attuazione del Programma.* Sono state apportate modifiche al piano biennale, prodotto un manuale delle procedure, curati gli aspetti giuridici e legali. E' stato fornito supporto all'organizzazione del CdS e dei comitati di coordinamento, nonché al coordinamento del programma e della politica di sviluppo rurale del nuovo PSP 2023-2027. Il personale coinvolto presso la postazione della Rete Rurale Nazionale al Masaf ha partecipato alle attività delle schede tematiche a seconda della professionalità necessarie e/o della necessità di collegamento con la Commissione europea, gli Uffici ministeriali e le Autorità di gestione dei PSR. E' stata fornita assistenza allo svolgimento delle attività previste dal contratto tra il Masaf e la società Pomilio Blumm S.r.l per quanto riguarda le attività di comunicazione della RRN.
- *Gestione e sviluppo del portale della Rete, di tutti i canali social e della grafica editoriale.* In questo ambito sono state sviluppate su richiesta del Masaf alcune ipotesi grafiche per il Logo e l'immagine 3 coordinata del PSP. Sempre in questo contesto è stata sviluppata una specifica sezione "I PODCAST DELLA RETE RURALE NAZIONALE" (<https://www.reterurale.it/podcast>).
- *Supporto alla gestione dei PSR e azioni di sistema.* L'attività di accompagnamento è stata finalizzata a individuare le soluzioni a problematiche orizzontali legate all'adozione delle misure PSR nelle Regioni italiane, alla definizione di schemi interpretativi/attuativi nazionali e comuni a più Regioni, allo sviluppo di strumenti informativi finalizzati a migliorare la conoscenza sull'attuazione delle politiche. Sono state prodotte analisi, studi e documenti di approfondimento necessari per mettere a disposizione elementi conoscitivi comuni per migliorare l'attuazione della politica di sviluppo rurale. Il supporto attuato ha favorito il confronto con il Geohub della CE sull'avvio del PSP, la redazione di alcuni atti nazionali fondamentali per garantire l'operatività degli interventi e l'introduzione delle prime modifiche del PSP sia sul primo pilastro, che sul secondo pilastro.

- Nell'ambito dell'attività *di supporto e consulenza per la gestione della rete* nel corso del 2023 si è provveduto a ideare e realizzare il nuovo logo per il Piano strategico della PAC con il relativo manuale d'uso condiviso con il Ministero, sono state inoltre predisposte ed inviate le candidature per la partecipazione al concorso indetto dalla Rete Rurale Europea “*Agricultural and Rural Inspiration Awards (ARIA)*”, tra cui il progetto della RRN "OFF", la prima webserie sull'agriturismo italiano.
- *Monitoraggio e valutazione delle attività*, Nell'ambito della valutazione è stato attuato anche nel 2023 uno steering group, con la formulazione di osservazioni tecniche e la condivisione delle stesse con il valutatore indipendente nell'ambito di specifiche riunioni di coordinamento, finalizzate alla predisposizione delle versioni definitive dei suddetti report attraverso l'elaborazione della Relazione annuale di attuazione 2023 della Rete, la predisposizione del materiale sull'avanzamento fisico, procedurale e finanziario discusso in sede di Comitato di sorveglianza della Rete Nazionale (5 dicembre 2023) nonché la produzione di schemi per il monitoraggio delle schede. E' presente anche per questa annualità l'archivio elettronico degli output realizzati interrogabile per priorità-azione-risultato attraverso l'aggiornamento del tool on-line di Monitoraggio fisico della RRN con i progetti del Piano di azione biennale 2021-2023, operativo e accessibile dal sito della RRN con credenziali personalizzate: (<https://www.reterurale.it/monitoraggiofisico>), incluso il supporto per l'allineamento del sistema di monitoraggio del Piano di Comunicazione della RRN con il monitoraggio degli output della RRN, il supporto all'AdG per i rapporti con il Valutatore. Riguardo la comunicazione esterna sono stati implementati degli strumenti: piano comunicazione, gestione e implementazione del portale web, immagine coordinata, gestione e sviluppo degli strumenti social, grafica editoriale, ecc..
- *Informazione* circa le tematiche dello sviluppo rurale. È proseguita l'attività di informazione della Rete Rurale Nazionale con l'organizzazione di numerosi convegni, seminari, workshop, focus group, study visit, incontri di accompagnamento su tematiche strategiche connesse alla politica di sviluppo rurale. In questo ambito è stata anche rilevante l'azione di informazione sulle novità introdotte nella PAC con l'approvazione del PSP.
- *Networking* per la gestione dei rapporti con la Rete Europea (Contact Point, PEI, Innovazione), la partecipazione agli eventi organizzati dalla stessa, la partecipazione al 1° e 2° meeting delle Reti Nazionali”, la partecipazione ai sub-group ed al 17th Steering Group delle RNs, all'evento di lancio della Rete Europea della PAC, ai Comitati e gruppi consultivi in sede comunitaria (Thematic Group on Rural Youth Employment, Thematic Group on CSP monitoring implementation, Conferenze Nazionali Programmatiche) e l'organizzazione congiunta di eventi per lo scambio di buone prassi con la Rete europea e le RNs.
- *Comunicazione*. Sono state promosse attività rivolte sia agli operatori del settore sia alla società civile, al fine di comunicare con un linguaggio non tecnico e accessibile, le opportunità offerte dalla Politica di sviluppo rurale al settore agricolo ed alle aree rurali, anche con la finalità di raccontare alla società civile alcuni temi strategici di tale politica. In questo contesto è sempre più rilevante il rapporto con il mondo della formazione con progetti dedicati e/o incontri finalizzati alla valorizzazione delle attività realizzate.

Tutte le attività realizzate sono state svolte in stretto coordinamento con i diversi rappresentanti individuati dall'Autorità di gestione del programma Rete, con il costante confronto con il partenariato istituzionale e con quello socio-economico e ambientale, attraverso un costante coinvolgimento di altri attori rilevanti sulle specifiche materie oggetto di approfondimento.

Comunicazione

Le attività svolte nell'ambito di questa tematica sono illustrate nel paragrafo successivo, dedicato alla

Comunicazione [cfr. § 3.b)].

Accordo di partenariato e monitoraggio impegni

Nell'annualità del 2023 le attività realizzate in questo ambito si sono concentrate nella **Priorità 1** e hanno visto un'importante crescita in termini di supporto e consulenza finalizzato a soddisfare gli impegni che il "sistema" sviluppo rurale ha assunto nell'Accordo di partenariato.

E' stata elevata la partecipazione di esperti a Comitati EU, Comitati di sorveglianza, tavoli di lavoro nazionali con Mise e Agenzia di Coesione, implementando la complementarità tra la politica di sviluppo rurale e aiuti di stato, supportando in particolare la notifica di specifici aiuti di stato e la tenuta del registro aiuti regionali.

Con riferimento alla programmazione PAC 2023-27 sono stati continuati gli specifici approfondimenti relativi alle questioni della "governance" della futura strategia nazionale, attraverso la definizione di un documento di lavoro metodologico che delinea il percorso da intraprendere, in vista dell'attivazione di uno specifico tavolo di confronto tra Ministero, Regioni/PA ed Organismi pagatori, è stata inoltre supportata lo sviluppo dell'attività affidata dal Masaf Ernst&Young. E' stato realizzato un documento di lavoro per la definizione dei ruoli e delle funzioni dei due costituendi uffici di supporto all'AdG del PSP "Proposta per la costituzione di due gruppi lavoro di supporto al responsabile dell'Autorità di gestione del PSP 2023-2027 per le funzioni di coordinamento delle Autorità di gestione regionali e degli organismi intermedi". Sono state previste azioni mirate ad Autorità di gestione e potenziali beneficiari delle misure di SR e partenariato economico e ambientale.

Questi progetti hanno riguardato il lavoro femminile, l'imprenditoria giovanile, il primo insediamento. Risorse sono state destinate ad implementare l'Internazionalizzazione, la competitività delle filiere agroalimentari e lo sviluppo del sistema di consulenza aziendale (Ismea Copernicus Academy).

Sempre a supporto dell'attuazione del PSP, nel 2023 sono stati organizzati eventi informativi per il partenariato sulla condizionalità ed è stato fornito un contributo alla formulazione di risposte a oltre cento FAQ sugli eco-schemi, pervenute dal mondo produttivo e successivamente pubblicate sul sito della Rete rurale, disponibili all'indirizzo https://www.reterurale.it/PSP_domande_risposte.

Monitoraggio Feasr e sistemi informativi

Le attività realizzate nel 2023 si sono svolte nell'ambito della **Priorità 1** in riferimento a due ambiti principali: **Programmazione e Monitoraggio Strategico dello Sviluppo Rurale e governance del Monitoraggio e Valutazione (M&V)**.

Nell'annualità 2023, in riferimento al primo livello **Programmazione e Monitoraggio Strategico dello Sviluppo Rurale**:

- È stato attuato l'allineamento con quanto previsto nell'Accordo di partenariato e analisi a supporto dei tavoli per l'avvio dell'implementazione del Piano Strategico della PAC 2023-2027 (PSP);
- Sono stati divulgati i contenuti del Piano Strategico della PAC a seguito della adozione da parte della Commissione europea attraverso il format PSRHUB che ha dedicato quattro numeri tematici ai temi più innovativi della nuova programmazione disponibili sul sito della Rete Rurale <https://www.reterurale.it/psrhub>;
- È stato creato un Podcast (marzo 2023) dedicato ad aspetti specifici del PSP disponibile al link <https://www.reterurale.it/podcast>;
- È stata costruita e aggiornata una specifica pagina https://www.reterurale.it/PAC_2023_27, in cui

- Supporto alla definizione dei supporti informativi necessari al Sistema di Monitoraggio della PAC (SMP);
- Produzione dei documenti tecnici (tuttora in corso di realizzazione) da parte di AGEA, per la definizione dei requisiti, l'analisi e la progettazione del Sistema di Monitoraggio della nuova PAC e finalizzati a definire il nuovo tracciato del Protocollo di Colloquio (PUC) e la relativa implementazione da parte delle Autorità di Gestione del PSP PAC e degli organi nazionali preposti al monitoraggio PAC;
- Completata la strutturazione del "Repository delle valutazioni", composta da oltre 500 pratiche valutative dei PSR realizzate negli ultimi due periodi di programmazione dello sviluppo rurale;
- Proseguite le attività di sviluppo di metodi e strumenti a supporto delle valutazioni della PAC, con riferimento all'utilizzo della RICA nei processi di valutazione;
- Nel 2023 è proseguita l'implementazione del monitoraggio unitario nazionale degli interventi afferenti alle Strategie per le Aree Interne (SNAI) finora non attuato per il Fondo FEASR;
- Sono stati favoriti gli scambi con stakeholders della valutazione (es. FAO, IFAD) sui temi comuni di confronto e la sistematizzazione dei risultati della ricerca europea in materia di valutazione (es. valutazione AKIS e consulenza);
- Attuata una collaborazione con altri network della valutazione con l'Associazione Italiana di Valutazione, attraverso la realizzazione di un evento sugli adempimenti e gli usi dei Piani di Valutazione nelle diverse politiche comunitarie in Italia (Giugno 2023);
- Presentazione dei risultati dell'analisi delle valutazioni realizzate sotto la responsabilità delle amministrazioni titolari dei PSR negli ultimi due periodi di programmazione alla Conferenza annuale dell'AIV;
- Nel settembre 2023 è stata attivata una collaborazione RRN, AIV, FAO per la realizzazione di una sessione congiunta nel corso della Conferenza biennale della European Evaluation Society 2024 (prevista per settembre 2024);
- Le azioni di networking a livello europeo hanno riguardato la partecipazione agli steering board e la produzione di alcuni documenti di indirizzo della CE (es. valutazioni su AKIS, valore aggiunto di LEADER e sostegno al reddito);
- Organizzazione dell'evento Yearly Capacity Building (YCB - dicembre 2023);
- Sono state presentate pratiche valutative italiane ai good practice workshop (marzo/2023, giugno/2023) e divulgati i risultati attraverso i report di sintesi degli eventi;
- La RRN ha partecipato alle riunioni mensili promosse dalla Rete europea della valutazione (Helpdesk), attraverso la specifica piattaforma online (Evalplatform), per il confronto sui Piani di valutazione dei PSP dei paesi regionalizzati e la mappatura degli interventi dei PSP europei relativi agli obiettivi ambientali.

Nel corso del 2023 è stata inoltre garantita la partecipazione ai lavori dei tavoli tecnici con l'Organismo pagatore di coordinamento, con il MEF e il Dipartimento per la Programmazione e il Coordinamento della Politica Economica (DIPE) per l'implementazione del Sistema Nazionale di Monitoraggio Unitario (SNM) e del Sistema MIPCUP, attraverso lo scambio dei dati del Protocollo di Colloquio unitario, in risposta alle criticità riscontrate nel precedente periodo di programmazione e favorendo lo scambio i dati con IGRUE. Nell'ambito di un gruppo di lavoro interistituzionale composto da referenti CREA, SIN, AGEA e PCM-DPcoe-NUVAP, è stato strutturato un percorso volto al recupero dei dati di monitoraggio SNAI-FEASR e alla corretta valorizzazione degli indicatori di risultato comuni ed è stato creato un help desk (SIAN-CREA) per il supporto alla compilazione e all'identificazione dei progetti SNAI.

Misure ACA, PAN, biologico, Paesaggio rurale, Monitoraggio agro ambientale

Nel corso del 2023, nell'ambito della **Priorità 1** è stata garantita nell'ambito agro-climatico-ambientale la

realizzazione di una serie di attività di supporto e consulenza al Masaf utili a favorire l'efficace avvio del PSP 2023-2027. Vi è stata grande partecipazione a tavoli tecnici riguardanti gli aspetti "ambientali" e dell'architettura verde del PSP attuando la predisposizione di note e documenti tecnici che si sono tradotti nel contributo all'efficace/efficiente attuazione della prima annualità del PSP.

I principali prodotti di questa attività dedicata all'avvio del PSP 2023-2027 si sono concretizzati nella produzione di vari contributi (Linee guida, sezione sul sito RRn di Domande e Risposte sugli Ecoschemi, Domande e Risposte sulla Condizionalità sociale, realizzazione di una Mappatura degli Impegni suddivisi per singolo PLUA relativi agli interventi con obiettivo ambientale, climatico o di benessere degli animali). Si è contribuito alla modifica agli articoli 17 e 19 del DM 23 dicembre 2022 N. 660087, necessaria a seguito dell'approvazione della modifica del Piano strategico dell'Italia da parte della CE (23 ottobre 2023), supportando autorità regionali e organismi pagatori su questioni tecniche relative all'attuazione degli interventi a superficie SIGC (FEAGA e FEASR).

Notevole la partecipazione a gruppi tematici su Green deal, tavoli, expert groups e commissioni comunitarie e nazionali, nonché ai lavori della Task Force sull'azoto reattivo (TFRN) e della Task Force sulle questioni tecnico-economiche (TFTEI) di UNECE, contribuendo direttamente con appunti e note tecniche e pareri scientifici a definire il corretto posizionamento della normativa di emanazione nazionale, dei decreti, delle circolari o delle linee guida applicative.

In tema di uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e fertilizzanti (WP2), l'attività ha previsto supporto e consulenza per adempimenti connessi all'attuazione dei Regolamenti 1107/2009, 2017/625, 2016/2031, 1143/2014, 2019/515, 219/2019, e dei Decreti Legislativi 2 febbraio 2021 n. 19, 15 dicembre 2017 n.230, 29 aprile 2010, n. 75, nonché la gestione e revisione della Banca Dati Prodotti Fitosanitari del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN).

Sui temi biodiversità naturale e Natura 2000 (WP 3), l'attività ha previsto supporto e consulenza per la partecipazione a tavoli istituzionali del MASE per la predisposizione e attuazione della Strategia Nazionale sulla Biodiversità 2030, sviluppo della complementarità e dell'integrazione tra PSP e PAF (Prioritized Action Framework) Natura 2000 e il rafforzamento della complementarità e sviluppo di sinergie tra il programma LIFE e la PAC. Sono state previste specifiche azioni di coordinamento con il MASE per la valorizzazione di best practices (cfr. attività Priorità 2-3).

Sui temi gestione dei nitrati, qualità dell'aria, energie rinnovabili, paesaggio e Carbon farming, sono state previste attività supporto e consulenza per la predisposizione di note tecniche e pareri per il Masaf sui temi dell'abbruciamento dei residui e della gestione effluenti e sul Codice nazionale indicativo di buone pratiche agricole. E' stato inoltre redatto un disciplinare per il sequestro di carbonio (linee guida per la contabilizzazione, certificazione e registrazione dei crediti di carbonio generati dal settore agricolo) ai sensi dall'articolo 45 della legge n. 41 del 21 aprile 2023.

Le attività realizzate in riferimento alle **Priorità 2 e 3** sono state:

- L'incontro informativo "Opportunità e indicazioni operative su Ecoschema 4 ed Ecoschema 5" (Roma 28 febbraio 2023)
<https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/24444>;
- L'incontro informativo su "Ecoschema 2 ed Ecoschema 3" (Roma 29 marzo 2023)
<https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/24565>;
- La realizzazione di video-lezioni su "Eco-schema 3", "Eco-schema 5" e "Ambiente e Clima" nell'ambito dell'iniziativa "Open Farms - connessioni rurali" 2023 (in collegamento con scheda

CREA 2.2);

Gli esperti hanno partecipato a numerosi convegni/seminari/workshop Hanno inoltre elaborato articoli divulgativi su Pianeta PSR e sono state prodotte n.22 schede tecnico-divulgative relative ad altrettanti progetti LIFE considerati best-practice per i temi di interesse della PAC. Le schede sono state raccolte nella sezione dedicata creata sul portale RRN <https://www.reterurale.it/buonepraticheLIFE>.

In tema di agricoltura biologica, nel corso del 2023 sono state apportare le prime modifiche all'intervento SRA29, su questi temi sono stati organizzati 2 workshop:

- “Le prospettive del biologico nel 2023-2027” (Roma, 11.03.2023), in collaborazione con ISMEA
- “La nuova PAC e gli Ecoschemi dal punto di vista dell'agricoltura biologica” (Palermo, 30 maggio 2023), in collaborazione con l'Università degli Studi di Palermo.

Nel 2023 sono state avviate le attività che mirano a indagare come le caratteristiche di aziende agricole e territorio in cui queste ultime sono localizzate abbiano influenzato la scelta degli agricoltori di convertirsi all'agricoltura biologica e di richiedere il sostegno di cui alla Misura 11 (art. 29, Reg. (UE) n. 1305/2013) della passata programmazione. In tema di agroecologia, sono terminate le riprese nelle aziende che praticano in azienda l'agro-forestry in presenza di zootecnia e sono stati prodotti diversi video, il primo è stato pubblicato sul sito della Rete nel mese di settembre (<https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/22464>). Con riferimento ai bio-distretti, nel 2023 è terminata l'indagine Delphi avviata l'anno precedente.

Sempre in tema di distretti biologici sono stati organizzati due workshop:

- “I distretti biologici in Italia: pratiche e sistemi virtuosi a servizio della comunità e del territorio”, si è tenuto a Bologna presso il SANA in data 07.09.2023;
- “I Distretti biologici siciliani a confronto”, a Palermo in data 17.11.2023.

Nel 2023, sono stati realizzati 3 incontri tematici con i tecnici regionali partecipanti al suddetto Tavolo nazionale, con l'obiettivo di migliorare la gestione delle pratiche agricole e limitare le ripercussioni dei cambiamenti climatici in agricoltura, tutta la documentazione relativa agli incontri tematici è disponibile sul sito di Rete Rurale Nazionale nella sezione “Agrometeo”.

Per quanto riguarda il monitoraggio fenologico, nell'anno 2023, sono stati monitorati 127 siti (58 per Robinia pseudoacacia, 49 per Olivo e 20 per Vite) e sono state raccolte circa 1156 schede di rilievo (436 per Robinia, 451 per Olivo e 269 per Vite) grazie alle attività della rete IPHEN - Italian Phenological Network. Con i dati raccolti, sono stati pubblicati sul sito di Rete Rurale Nazionale, 33 bollettini fenologici settimanali in cui è possibile trovare mappe di analisi e previsione dello stato di avanzamento del ciclo di sviluppo delle specie monitorate. Le elaborazioni di indici agrometeorologici, invece, sono disponibili nella rubrica “Andamento agrometeorologico del mese” in tutti i numeri mensili della rivista Pianeta PSR, dell'anno 2023.

Ai fini di rafforzare e diffondere la conoscenza sul tema agrometeo, è stato realizzato un Focus Group (FG) sul tema della Fenologia, successivamente è stato realizzato un report di analisi dal titolo "Metodologie per il monitoraggio fenologico in Italia: una indagine preliminare presso i Servizi e gli Enti regionali". Il report di analisi stato presentato in occasione XXV Convegno Nazionale di Agrometeorologia organizzato dall'AIAM dal titolo “L' Agrometeorologia per la gestione delle risorse e delle limitazioni ambientali in agricoltura” nel mese di giugno 2023.

Per la **Priorità 1** nel 2023 sono stati realizzati tre focus group sui nuovi interventi del biologico nel Piano

strategico della PAC e pubblicato il.

In riferimento alla **Priorità 2**, per la Produzione Integrata è in corso la realizzazione della banca dati produzione integrata ISMEA-RRN e nel 2023 si è svolto un convegno per l'aggiornamento della norma SQNPI 2023 in videoconferenza, dal titolo "Aggiornamenti alla norma del Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata 2023" (18.05.2023). Nel 2023 sono state realizzate le linee guida per la valorizzazione di paesaggi rurali su specifici territori, basate sulle attività svolte nei bienni 2019-2020 e 2021-2023 nell'ambito del progetto ad hoc riguardante il Piemonte, mentre il 12 settembre 2023 è stato realizzato a Bologna, con la partecipazione dell'Accademia nazionale dell'agricoltura, l'evento: "Le mappe dei paesaggi rurali: le reti locali, le istituzioni e gli strumenti che contano". Un altro evento realizzato è stato quello denominato "Le prospettive del biologico nel 2023-2027" in collaborazione con la *scheda progetto 2.1*

In riferimento alla **Priorità 3**, nell'ambito dell'attuazione delle azioni relative al Paesaggio, nel 2023 è stato realizzato l'itinerario didattico di Rovasenda nel paesaggio rurale "Baraggia vercellese e biellese" tramite con app innovativa dell'Università di Wageningen, il percorso didattico è stato realizzato e sperimentato insieme alla scuola Gae Aulenti di Biella il giorno 11 maggio 2023.

Vi è stata una capillare diffusione delle informazioni e trasferimento di buone pratiche di comunicazione attraverso video pubblicati nel canale della Rete:

https://www.youtube.com/watch?v=oE_lbGKO6_Q

<https://www.youtube.com/watch?v=Ve5zkoaWyCk>

Nel 2023 sempre sul canale Youtube della RRN e sui social sono stati caricati tutti i video sul biologico realizzati con il supporto dell'Influencer Matt the Farmer.

https://www.youtube.com/watch?v=_CfrA0cHTXQ&t=542s

https://www.youtube.com/watch?v=s_wCXXekT4k&t=8s

<https://www.youtube.com/watch?v=tCG9M7Nqhu0>

<https://www.youtube.com/watch?v=N-6QI0kVBDM>

<https://www.youtube.com/watch?v=Ub2-bPPiDVk&t=76s>

Infine è stato realizzato un evento sull'ortofrutta IG presso lo stand Masaf-Ismea della Fiera Macfrut di Rimini.

Le pubblicazioni afferenti al 2023 sono:

- Report "La valutazione degli aspetti ambientali della PAC 2014-2020 al seguente link:
<https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/24841>
- III edizione del manuale di conversione al biologico: le soluzioni adottate dalle aziende.

<https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/18826>

- Report l'agricoltura biologica nel piano strategico della PAC italiano al seguente indirizzo web
<https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/24836>
- C. Epifani, A. Pontrandolfi, F. Carbonari 2023 "Metodologie per il monitoraggio fenologico in Italia: una indagine preliminare presso i servizi ed enti regionali" in Atti del XXV Convegno

Nazionale di Agrometeorologia “L’ Agrometeorologia per la gestione delle risorse e delle limitazioni ambientali in agricoltura” 14-16 giugno 2023 Matera. ISBN 9788854971127; DOI 10.6092/unibo/amsacta/7302.

- Linee guida “Fondi per lo sviluppo europei e nazionali: quali opportunità per i distretti biologici?” riguardanti gli interventi che possono essere attivati a favore dei distretti biologici tramite i Fondi strutturali FESR e FSE
<https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/25558>

Complementarietà

Le attività svolte dalla Rete nel 2023 sul *No double funding*, afferenti alla **Priorità 1**, in continuità con la precedente annualità hanno riguardato il monitoraggio dei PSR regionali (Cap. 14) e il supporto al PSP in particolar modo nei settori: vino, olio di oliva, ortofrutta e patate. Nello specifico:

- Partecipazioni alle riunioni di coordinamento del Masaf, con particolare riferimento alle strategie relative agli interventi settoriali del PSP;
- Supporto al PSP sui temi della demarcazione tra interventi settoriali e altri strumenti della Pac necessari per rispondere alle richieste regionali ed alle osservazioni della Commissione.

In particolare, per il settore vino si è fornito supporto per il riparto regionale dei fondi rispetto ai singoli tipi di intervento; è stata esaminata la possibilità di calcolare i costi standard per l’impianto dei vigneti per l’attuazione della misura Ristrutturazione e Riconversione.

Inoltre, sono stati forniti contributi sulle osservazioni della Commissione Ue allo “Schema di decreto recante l’adeguamento dell’intensità di aiuto ai nuovi Orientamenti sugli aiuti di Stato”.

Infine, sono stati presentati gli strumenti del PSP per l’olio di oliva, ed in particolare per le Ig (Firenze, 8 giugno e 29 giugno 2023).

Capacità amministrativa

Tutte le attività svolte dalla RRN nell’ambito della tematica Capacità amministrativa ricadono nella **Priorità 1**.

In continuità con quanto già avviato negli anni precedenti, nel 2023 è proseguito il supporto alle AdG regionali ed al PSP per la definizione di nuovi costi semplificati nazionali.

A tale proposito, facendo seguito alle esigenze espresse dalle diverse AdG, sono stati pubblicati i seguenti documenti per la definizione delle unità di costo semplificato:

- **Formazione** (nuova metodologia) – M01 dei PSR 14-22 e SRH03 del PSP 23-27
<https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/25399>
- **Trattori e mietitrebbie** (aggiornamento a gennaio 2023) – M04 dei PSR 14-22 e Interventi di investimento del PSP 23-27

<https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/24380>

- **Servizi di consulenza** (aggiornamento a gennaio 2023) sottomisura 2.1 dei PSR 14-22 e SRH01 del PSP 23-27 <https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/24381>

- **Frantoi e impianti oleari** (aggiornamento a gennaio 2023) M04 dei PSR 14-22 e SRD01 - SRD13 del PSP 23-27

<https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/24379>

- **Impianti arborei da frutto** (aggiornamento a settembre 2023) M04 dei PSR 14-22 e SRD01 del PSP 23-27 <https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/22427>

Inoltre, è stato pubblicato un documento contenente prime analisi e implicazioni operative rispetto alla rendicontazione delle spese di assistenza tecnica con la metodologia dei tassi forfettari (periodo programmatico: 2023 – 2027).

In relazione al supporto fornito alla progettazione e realizzazione di sistemi informativi è proseguita l'alimentazione del DB controlli sul tema della riduzione del Tasso d'errore; ed è stato pubblicato il report “I controlli sui PSR 2014-2022 Report biennale di analisi degli audit della Commissione e della Corte dei conti europea”.

Per quanto concerne, invece, la cooperazione nazionale, la RRN ha organizzato i seguenti workshop nazionali (online):

- 22 giugno 2023: "Le Open School della Copernicus Academy di ISMEA - Un percorso didattico esperienziale dei consulenti RRN sull'offerta Copernicus in ambito PAC"

<https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/25036>

- 28 settembre 2023: “La validazione dell’implementazione del rischio di erosione sulle parcelle identificate dal nuovo SIPA ai fini dei controlli sulle Buone Condizioni Agronomiche ed Ambientali 5 e 6 (condizionalità rafforzata)”

<https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/25332>

Imprenditoria giovanile e lavoro femminile

In continuità con la precedente annualità le attività realizzate dalla RRN (**Priorità 1**) hanno riguardato il supporto all’AdG per il monitoraggio dell’avanzamento e dell’attuazione della Misura 6.1, nonché il supporto per la modifica del PSP con riferimento all'obiettivo specifico attirare i giovani agricoltori e facilitare lo sviluppo imprenditoriale.

In particolare, nell’ambito dei tavoli di lavoro attivati dal Masaf, è stato fornito supporto per l’aggiornamento delle schede intervento: “SRE01 - insediamento giovani agricoltori” e “SRE02 - insediamento nuovi agricoltori”. Per ciascuno intervento è stato assicurato il coordinamento dei tavoli con le AdG Regionali e la predisposizione delle Schede intervento.

È stata, inoltre, effettuata un’attività di supporto e consulenza, su aspetti specifici richiesti dal Masaf e dalle AdG in merito a quesiti relativi all’attuazione della Misura 6.1 della programmazione 2014-22 e sull'intervento SRD01 della programmazione 2023-27; la realizzazione di una ricognizione circa le specificità regionali e relativamente all’intervento del PSP 2023-27 per l’insediamento dei giovani (SRE01); assicurata la partecipazione ad alcuni Comitati di sorveglianza dei PSR regionali.

Sono state inoltre alimentate e aggiornate le due Banche dati dedicate: Osservatorio sull’imprenditorialità

giovanile e Osservatorio all'imprenditorialità femminile:

<https://www.ismeamercati.it/osservatori-rrn/imprenditoria-giovanile>

<https://www.ismeamercati.it/osservatori-rrn/imprenditoria-femminile>

In riferimento alla **Priorità 2**, è proseguita l'attività di supporto e consulenza e la realizzazione delle attività previste dalla scheda progetto.

Competitività dell'azienda agricola, filiere agroalimentari e internazionalizzazione

Le attività della Rete afferenti a questa tematica si declinano in tre progetti:

- Internazionalizzazione
- Competitività e filiere agroalimentari
- Accesso alle misure PSR, Bpol e Agrosemplificata

che incidono sulle Priorità 1 e 2 del Programma RRN. Solo il terzo progetto incide anche sulla Priorità 3.

In merito alle attività, **Priorità 1**, afferenti al progetto **Internazionalizzazione**, sono stati realizzati i seguenti approfondimenti:

- Attività di supporto e produzione di materiale (dati e documenti) per il PSP 2023-2027
- aggiornamento dell'Osservatorio sull'internazionalizzazione dei dati relativi al commercio estero (nazionale e regionale) attraverso l'acquisizione dei dati ISTAT sugli scambi internazionali relativi ai prodotti agroalimentari con codice HS2 e HS6. Le dashboard sono consultabili al link:

<https://www.ismeamercati.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/10191>

- Redazione del report "Italian sounding: quanto vale e come trasformarlo in export made in Italy", indagine per approfondire la presenza di prodotti agroalimentari tipici italiani nei supermercati di tutto il mondo, e calcolarne il periodo necessario per trasformare l'Italian sounding in esportazione made in Italy

Per la **Priorità 2**, sono state realizzate delle Schede Prodotto/Paese, disponibili sul sito della RRN, ed in una sezione dedicata dell'Osservatorio sull'internazionalizzazione:

<https://www.ismeamercati.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/10197>

Per le attività, afferenti alla **Priorità 1**, del progetto **Competitività e filiere agroalimentari**, sono stati realizzati due approfondimenti sul settore delle colture oleo-proteaginose (<https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/24987>) e sulla filiera del mais, con focus sulla strategia nazionale nel PSP 2023-2027 e impatto della PAC.

È stato realizzato uno strumento multimediale per guidare la fruizione delle dashboard delle due sezioni degli indicatori di competitività. Lo strumento è stato suddiviso in due videotutorial, uno per ogni sezione: <http://www.ismeamercati.it/osservatori-rrn/indicatori-competitivita>

Inoltre, sono state aggiornate le dashboard delle due sezioni "Confronta le regioni" e "Esplora la tua regione" con gli ultimi dati disponibili (2022). Per la sezione "Esplora la tua regione" sono state create le nuove dashboard sul credito e sul tema della multifunzionalità e qualità. Nella sezione "Confronta le regioni" sono state revisionate le dashboard relative al numero di "imprese del tema agroalimentare e

giovani e donne”, migliorandone la navigazione:

<http://www.ismeamercati.it/osservatori-rrn/indicatori-competitivita>

Per la **Priorità 2**, sono state realizzate attività di condivisione dei contenuti del PSP 2023-2027, degli interventi a investimento, in particolare con gli operatori delle banche. Inoltre, sono stati realizzati n.2 focus group sul tema dell'innovazione nella filiera vitivinicola, con particolare riferimento all'approccio delle cooperative su base territoriale. Ulteriormente è stato prodotto un report sul tema dell'innovazione nella filiera vitivinicola, volta a comprendere l'approccio all'innovazione da parte delle cooperative italiane – attraverso i risultati di un'indagine CAWI e le evidenze derivanti dai focus group:

<https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/25527>

In riferimento al progetto **Accesso alle misure PSR, Bpol e Agrosemplice**, sono stati pubblicati due report dell'Osservatorio sul credito e strumenti finanziari, unitamente all'aggiornamento della banca dati territoriale sul credito. I report e il data base dell'Osservatorio sono consultabili sul sito della RRN al seguente link:

<https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/24430>

Nel corso dell'anno, è proseguito l'aggiornamento costante della piattaforma web per l'individuazione e la valutazione delle opportunità di agevolazione e il popolamento dell'area “analisi dati e reporting” del sistema esperto “AgroSemplice”, che consente l'esecuzione di report di confronto tra gli approcci attuativi adottati dalle diverse AdG dei PSR. Nel 2023 la piattaforma è stata aggiornata per tener conto dei cambiamenti intervenuti nella struttura della programmazione e dei nuovi interventi previsti dalla PAC 2023-2027 e dal FESR 2023-2027.

Per accedere ad AgroSemplice:

http://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/1_

oppure: <http://agro-semplice.it/user/home>

Per garantire poi il funzionamento della piattaforma web BPOL da parte delle 10 Regioni convenzionate (Veneto, Piemonte, Friuli VG, Valle d'Aosta, Lazio, Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata e Calabria) nel 2023 in continuità con la precedente annualità sono proseguite le attività di supporto alle AdG dei PSR/Complementi di sviluppo rurale. Nel corso dell'anno la piattaforma è stata aggiornata per tener conto dei cambiamenti intervenuti nella struttura della programmazione e dei nuovi interventi previsti dalla PAC 2023-2027. Inoltre, sono stati condotti interventi di manutenzione e miglioramento della piattaforma, è stato garantito il servizio di assistenza mediante numero verde ed e-mail dedicata e sono stati predisposti/aggiornati i materiali di supporto. L'accesso alla piattaforma BPOL-PSR e alle statistiche sull'utilizzo della stessa è consultabile al link:

<http://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/16861>

Esempio di pratica aperta su piattaforma BPOL-PSR:

http://bpolrrn2020.ismea.it/BPOL340_RRN/Signin.aspx?par1=N/A12821546&par2=128N/A2154631!!

In relazione alla **Priorità 2**, ed al progetto **Accesso alle misure PSR, Bpol e Agrosemplice** rivolto al target 2, in continuità con la precedente annualità, è stata garantita l'operatività della piattaforma web *BPOL-*

Training e sono stati realizzati tre seminari rivolti ai consulenti di Veneto Agricoltura PSR Veneto (22 e 24 febbraio, 5 maggio 2023). L'accesso alla piattaforma BPOL-Training, i contenuti ed i materiali di supporto sono disponibili sul portale della RRN:

<http://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/16863>

Esempio di un caso aziendale realizzato con la piattaforma BPOL-Training:

http://bpolrrn2020.ismea.it/BPOL340_FREE/Signin.aspx?par1=N/A10612590&par2=106N/A1259034!!

Per quanto concerne la **Priorità 3**, è proseguito il lavoro di affinamento dello strumento BPOL-training per la sua più ampia utilizzazione in termini divulgativi e didattici innovativi per l'elaborazione di piani di sviluppo aziendale in collaborazione con il mondo dell'istruzione e nell'ambito del progetto Rural4Learning. Inoltre, si è partecipato in qualità di relatori ad un seminario presso l'Università del Molise (30 maggio 2023).

Consulenza e formazione

Con segnato riferimento alla **Priorità 1**, nel corso del 2023 è proseguito il lavoro a supporto delle AdG per l'implementazione del sistema di consulenza aziendale e per l'attuazione della misura 2 dei PSR 2014-2022.

Inoltre, si è provveduto ad aggiornare ed implementare la banca dati del Registro Unico degli organismi di consulenza riconosciuti.

In relazione alla **Priorità 2**, come prosecuzione delle attività delle Open school realizzate nel 2022 sono state realizzati due report sul metodo e percorso realizzato e le Linee guida per la loro replicabilità.

Inoltre, è stata realizzata una piattaforma Moodle per rendere disponibili via web, sotto forma di moduli formativi, i materiali ed i risultati delle Open School, è stato fornito supporto per la realizzazione di un video emozionale per la RRN sulle Open School ISMEA Copernicus e per l'organizzazione di un Workshop sugli strumenti della RRN per la capacity building.

Agriturismo e multifunzionalità

In seno a questa tematica la RRN nel corso del 2023 ha realizzato diverse attività indirizzate ai gruppi target delle Priorità 1, 2 e 3 del Programma.

In particolare in riferimento alla **Priorità 1** si riepilogano le principali attività:

- contributo alla redazione del PSP attraverso la partecipazione e coordinamento dei tavoli tecnici e aggiornamento degli interventi. In particolare è stato fornito il supporto per le Schede intervento:
 - “SRD03 - investimenti diversificazione attività non agricole”
 - “SRD14 - investimenti produttivi non agricoli in aree rurali”
 - “SRD09 - investimenti non produttivi nelle aree rurali”
- ottimizzazione ed attivazione del web service per il trasferimento e l'aggiornamento dei dati presenti nei database regionali;
- assicurato il corretto funzionamento del portale nazionale dell'agriturismo (www.agriturismoitalia.gov.it) al quale sono state apportate delle modifiche evolutive. È stata fornita assistenza alle Regioni (in particolare Umbria, Lombardia, Lazio e Friuli Venezia Giulia) per l'adozione del web service per il trasferimento informatizzato dei dati dai sistemi regionali al portale;

- aggiornato il Repertorio nazionale delle aziende agrituristiche, attraverso l'elaborazione dei dati forniti dalle regioni (circa 24.600 al 30/09/23):
<http://www.agriturismoitalia.gov.it/flex/FixedPages/Common/Search.php/L/IT>
- è stato realizzato un evento indirizzato agli stakeholder del mondo agrituristico (13 aprile 2023).

In relazione invece alla **Priorità 2**:

- è stata aggiornata la banca dati normativa statale nazionale in materia di multifunzionalità:
<https://www.reterurale.it/agriturismo/normativa>;
- è stata condotta un'attività redazionale e di primo contatto rispetto alle richieste delle aziende pervenute al sito www.agriturismoitalia.gov.it (circa 400 richieste di assistenza e aggiornamento).

Infine riguardo la **Priorità 3** è stata condotta un'attività di redazione e comunicazione attraverso i social media connessi al sito www.agriturismoitalia.gov.it. Nel secondo semestre 2023 i post realizzati sono stati circa 140 (FB+TW-INSTAGRAM) con una copertura organica di oltre 65.500 utenti.

Cambiamenti climatici

In riferimento alla **Priorità 1**, l'attività ha previsto la collaborazione al percorso partecipato Masaf-Regioni/PPAA e al confronto con la CE per la revisione del PSP, nonché per l'analisi delle proposte di emendamento delle regioni sui testi del PSP approvato nel 2022, con particolare riferimento agli ambiti dell'architettura verde (condizionalità rafforzata, eco-schemi e interventi agro-climatico-ambientali). In particolare, l'attività ha previsto:

- il contributo al caricamento in SFC e il supporto alla redazione dei decreti attuativi sulla nuova architettura verde: DM n. 147385 del 9 marzo 2023, recante disciplina del regime di condizionalità; DM n. 180151 del 30 marzo 2023, recante le procedure per la presentazione delle domande; DM 248477 del 12 maggio 2023, recante integrazione della normativa relativa ai termini di presentazione delle domande; DM 481450 del 10 ottobre 2023, recante disposizioni sulla destinazione del 25% degli importi risultanti dalle sanzioni di condizionalità; DM n. 410739 del 4 agosto 2023, recante le disposizioni nazionali sui controlli relativi alle misure SIGC; bozza di DM recante le procedure di applicazione delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari. Inoltre, partecipazione alle attività del Tavolo tecnico tra sanità veterinaria e agricoltura per l'elaborazione del nuovo Protocollo d'intesa e relativa Convenzione per la trasmissione degli esiti dei controlli di condizionalità;
- supporto alle revisioni del PSP (prima e seconda notifica - agosto 2023): raccolta proposte di modifica e integrazione nelle schede degli interventi agroambientali e degli ecoschemi e nei paragrafi 3.1.1, 3.1.2 e 3.10 del PSP inerenti alla condizionalità rafforzata;
- fornitura di risposte ai quesiti in tema di condizionalità ed eco-schemi 2, 3, 4 e 5, con pubblicazione delle risposte alle FAQ sul sito di Ministero;
- percorsi di informazione e formazione rivolte agli operatori del settore e beneficiari PAC sulla nuova architettura verde: sviluppo rurale (Regione Toscana il 14 marzo); ecoschemi (Eco 4 e 5, 28 febbraio; Eco 2 e 3, 29 marzo); interventi agroambientali (Seminario informativo sul PSP: novità e strumenti di attuazione (10-12 Luglio) e con video lezioni per il corso e-learning sulla PAC della RRN Open-Farms Connessioni Rurali – settembre); nuova baseline (28 marzo, 18 aprile);
- gestione delle richieste specifiche del Masaf in merito a: redazione "Intervista stakeholder su questioni aperte relative alla bozza di standard sul Carbon farming", questionario Life C-Farm (15/02/2023); formulazione parere su "Proposta UE sull'istituzione di un quadro di certificazione dell'Unione per gli assorbimenti di carbonio - Principali criticità per il settore agricolo." Format_COM (2022)672 (17/02/2023); redazione contributi per l'aggiornamento del Piano

Nazionale integrato Energia e Clima - PNIEC (21/05/2023); elaborazione fornitura dati al MEF per l'emissione dei Green Bond (20/09/2023);

- È stata revisionata la metodologia di stima delle emissioni zootecniche e degli assorbimenti da pratiche agroforestali (aggiornamento dei coefficienti di emissione, metodologia di stima per il calcolo degli assorbimenti connessi alle nuove pratiche);
- È stato prodotto il logotipo identificativo del progetto e fruibile dai partecipanti ai Distretti zootecnico agroforestali;
- Si è operata una revisione migliorativa dello Standard di attuazione dei Distretti, e della relativa modulistica (allineamento flusso di attività della piattaforma online dell'azione 221), creata la modulistica per le nuove pratiche di mitigazione.

Per la **Priorità 2**, relativamente ai Servizi a favore degli operatori rurali, è stata svolta l'attività di supporto e consulenza per la realizzazione delle attività previste dalla scheda progetto. In particolare:

- È stata terminata la fase di elaborazione della piattaforma avanzata per la gestione e il funzionamento dei distretti con successivo rilascio e pubblicazione online;
- È proseguita l'attività di diffusione del progetto dei Distretti per il tramite di incontri ristretti con stakeholder interessati e di momenti formativi sugli strumenti della RRN per la capacity building;
- È stata consolidata l'interlocuzione con una Regione per l'avvio di una sperimentazione applicativa del progetto, identificazione e analisi di un'area regionale idonea per un Distretto Pilota.

Rispetto alla diffusione delle informazioni e trasferimento di buone pratiche di comunicazione, nell'ambito della **Priorità 3**, è stato fornito supporto per l'organizzazione e partecipazione ad un evento formativo sul nuovo impianto verde della PAC 2023, con particolare riferimento alla baseline (Roma, 18 aprile 2023), nonché elaborazione del nuovo poster della baseline 2023-2027.

Zone rurali, di montagna, svantaggiate, aree interne

La presente tematica, in continuità con la precedente annualità ha prodotto una serie di attività riconducibili a quattro principali filoni, che rispondono tutti alla **Priorità 1** del Programma:

- supporto all'attuazione delle misure per le aree agricole soggette a vincoli naturali (ANCs);
- analisi delle tematiche territoriali;
- supporto alla strategia Nazionale Aree interne (SNAI);
- il ruolo degli enti locali nelle misure di sviluppo rurale;

ANCs

Nel corso del 2023 è stato fornito supporto alla difesa giudiziaria del Masaf presso l'avvocatura di stato per i ricorsi degli enti locali sulla delimitazione zone svantaggiate. A tal fine è stato fornito un contributo nella stesura delle memorie difensive per l'esplicitazione della metodologia di delimitazione e dei passaggi rilevanti nella sua applicazione. Analogo supporto è stato fornito alle Regioni che ne hanno fatto richiesta. Inoltre, sono proseguite le attività del tavolo di lavoro con ISTAT finalizzato all'integrazione della nuova classificazione delle zone ANCs nell'ambito del sistema statistico nazionale. È stato costituito un tavolo di confronto con AGEA finalizzato alla definizione di una proposta metodologica, coerente con le linee guida comunitarie, nell'ottica di garantire la tempestività degli aggiornamenti.

Per quanto riguarda le tematiche territoriali è proseguito il confronto in ambito nazionale con ISTAT per la classificazione delle aree rurali ed è stata avviata la procedura di acquisizione dei microdati; è stato avviato uno studio sulle tipologie di aree rurali volto ad analizzare le caratteristiche dei sistemi produttivi

agroalimentari in Italia e le interrelazioni tra aree rurali e urbane, i cui risultati sono stati presentati nell'ambito della XLIV Annual Scientific Conference AISre (Napoli, 6-8 Settembre 2023); è stata garantita la partecipazione ad eventi per riportare l'esperienza italiana e studi sulla tematica.

Per quanto riguarda le azioni di accompagnamento sono stati organizzati "ascolti mirati sui territori" con diverse attività, anche di studio approfondimento, momenti di lavoro collettivo con istituzioni e stakeholder rilevanti per lo sviluppo dei territori rurali e volti all'individuazione dei fabbisogni e indicazioni per la progettazione e valutazione degli interventi.

SNAI

Per quanto riguarda la Strategia nazionale sulle aree interne (SNAI), la RRN ha fornito un supporto sia alla governance nazionale e regionale (Masaf, Regioni e Comitato tecnico aree interne), sia all'accompagnamento dei territori interessati dalla SNAI nella co-progettazione degli interventi a livello locale, la progettazione e sperimentazione di azioni pilota e la valutazione degli effetti sullo sviluppo dell'approccio SNAI, attraverso:

- la realizzazione dell'Open Kit Agricoltura, un set di indicatori riferito alle Aree SNAI 2014-2022 e 2023-2027

<https://politichecoesione.governo.it/it/politica-di-coesione/strategie-tematiche-e-territoriali/strategie-territoriali/strategia-nazionale-aree-interne-snai/le-aree-interne-2021-2027/openkit-delle-aree-progetto/>

- la pubblicazione di documenti: "Rapporto sulle misure FEASR nelle aree rurali montane e interne: innovazione nei criteri di selezione"; "Sviluppo rurale e Strategia Nazionale per le Aree Interne. Analisi delle 72 aree 2014-2022"; "Rapporto sulle esperienze pilota di associazioni fondiarie nelle aree di montagna";
- l'organizzazione del seminario "Valorizzare terre abbandonate nelle aree interne: beni pubblici e servizi eco-sistemici", (Roma, 21 settembre 2023);
- la partecipazione, nell'ambito delle attività del SNV, al gruppo di coordinamento del Modulo 3 - Valutazione per le coalizioni locali;
- il supporto per la verifica dello stato di avanzamento del monitoraggio della SNAI nell'ambito di un tavolo di lavoro promosso da PCM-DPcoe-NUVAP.

È proseguita l'esperienza della scuola giovani pastori, attraverso le attività di tutoraggio e formazione a distanza (16 sessioni di apprendimento). L'iniziativa è stata premiata al concorso Aria awards 2023 e riconosciuta buona prassi dalla Rete Europea - https://eu-cap-network.ec.europa.eu/good-practice_en

Enti locali e misure di sviluppo rurale

In riferimento a questo filone, nel corso del 2023 sono stati pubblicati diversi rapporti:

- "Infrastrutture rurali e sviluppo territoriale. Politiche a confronto", <https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/25398>
- "Sistema locale del cibo. Spunti e riflessioni per favorire innovazione sociale e modelli di governance", <https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/24924>
- "Il settore agro-alimentare di Corigliano-Rossano";
- "Il panorama multiforme del turismo rurale. Politiche ed esperienze, <https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/25401>

- “Diritti, sviluppo e ruralità: la forza collettiva delle donne”

Su queste tematiche sono inoltre stati redatti numerosi articoli in diversi strumenti di comunicazione, nonché interventi in occasione di eventi a carattere nazionale e locale.

Leader e cooperazione territoriale

Tutte le attività della RRN afferenti a questa tematica ricadono nella **Priorità 1** del Programma.

Per quanto riguarda la **Rete LEADER** nel 2023, oltre a proseguire l’attività di supporto per l’implementazione di LEADER nella programmazione 2014-2022 e 2023-2027, sono state organizzate numerose iniziative formative-informative; realizzati studi e redatti rapporti di ricerca e linee guida; svolte attività di accompagnamento al Masaf nel processo di consultazione sulla visione di lungo termine per le zone rurali.

Fra le iniziative formative-informative, si segnalano:

- il ciclo di incontri “Start-up leader: strumenti per un efficace avvio della programmazione LEADER 2023-2027” <https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/16988>
- il workshop "Leggere il territorio, leggere sul territorio: quali risultati per il LEADER?" <https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/25100>
- il “FORUM LEADER GIOVANI” (Venezia, 22-25 novembre) <https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/25486>
- le visite di studio “LO SVILUPPO LOCALE IN PRATICA” rivolte a tutti gli attori di LEADER (GAL; attori/beneficiari locali; AdG) <https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/25042.il>
- Rapporto Evaluation support study of the costs and benefits of the implementation of LEADER <https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/25520>
- Linee Guida “Esempi per la gestione e implementazione di LEADER durante la prima fase della programmazione 2023-2027” <https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/CommunityLoginOut.php/L/IT/BL/BLOB%3AID%3D23738;>
- Documento e cartografia sugli indicatori di contesto LEADER <https://geogal.crea.gov.it/default.asp?subp=pubblicazione&pub=6>

Inoltre, è proseguita l’attività di accompagnamento, animazione e nel processo di consultazione sulla Visione di Lungo termine UE e il Patto Rurale. Sono stati organizzati eventi, redatti documenti, raccolte buone pratiche, realizzate attività di ricerca, partecipato con relazioni a eventi internazionali, predisposti documenti tecnici di supporto in occasione delle conferenze di alto livello e del Consiglio Europeo come ad esempio la Conferenza del Consiglio Europeo "Shaping the future of EU’s rural areas - Exchange of view" (18 settembre 2023) e lo "Special Committee on Agriculture" (30 Ottobre 2023)

<https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/25500>

Oltre alle attività suddette è proseguita l’attività di diffusione delle informazioni attraverso:

- l’implementazione dell’area dedicata del portale RRN, anche con contributi provenienti dai GAL;
- la partecipazione ad eventi organizzati dalla Rete europea, Adg, GAL e altri attori delle politiche di sviluppo UE;

- pubblicazione in riviste e quotidiani nazionali e contributi a rapporti di altre amministrazioni.

Per quanto riguarda gli aspetti relativi alla **cooperazione di filiera** si è proceduto ad accompagnare i processi di attuazione delle politiche settoriali del Piano Strategico della PAC attraverso un'attività di supporto tecnico-scientifico ai responsabili di misura, affiancata da una azione di coordinamento generale. Quest'ultima ha anche previsto l'accompagnamento all'organizzazione dei tavoli di filiera. In questo contesto sono stati prodotti anche alcuni studi a supporto dei policy maker.

L'attività di supporto si è tradotta anche nella partecipazione a seminari divulgativi (organizzati dalle Regioni e da altri stakeholders), e nella redazione di articoli divulgativi sulle opportunità offerte dalla politica per l'organizzazione e l'ammodernamento delle filiere produttive.

Inoltre, in questa annualità si è dato particolare spazio all'analisi dei risultati degli interventi dei PSR 2014-2022 destinati a favorire la cooperazione in campo agricolo, come la Misura 9 dei PSR o i Progetti integrati di filiera, attuati da diverse Regioni. Nel corso del 2023 sono stati pubblicati i seguenti Report:

- Progettazione integrata di filiera nel PSR Emilia-Romagna 2014-2022. Quaderni PIF, n. 2/2023
<https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/25548>
- Il supporto dei PSR 2014-2022 all'aggregazione di filiera. Attuazione fisica e finanziaria Misura 9
<https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/24788>
- L'industria alimentare e delle bevande in Italia: una lettura nazionale e regionale attraverso i principali indicatori

<https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/25146>

Infine, si è provveduto all'aggiornamento della pagina della Rete Rurale Nazionale dedicata alla Progettazione integrata di Filiera (PIF) sostenuta nei PSR (<https://www.reterurale.it/PIF>).

Agricoltura sociale

Per quanto riguarda la **Priorità 1**, in continuità con la precedente annualità, la RRN ha fornito un'azione di accompagnamento e supporto sugli aspetti normativi alle regioni (on demand).

Inoltre, è proseguito il supporto in merito all'attuazione delle Misure del PSR relative all'AS (predisposizione bandi, proposta di criteri per la selezione, ecc.) e la collaborazione con i GAL per l'implementazione dei PSL in materia di AS. È stato, inoltre, realizzato un incontro informativo con le regioni sull'AS nella PAC 2023-2027 (11/3/2023).

È stato prodotto il documento "L'Agricoltura sociale nella PAC 2023-2027"
<https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/25114>.

Sono state aggiornate le pagine del portale dedicate all'AS e partecipato ad iniziative formative e seminari per il supporto degli stakeholder del settore.

Riguardo alla **Priorità 2**, per approfondire alcuni aspetti delle pratiche di AS, è stato realizzato il convegno "Attività sociali e di servizio per le comunità locali nelle aree rurali. Un approfondimento sui servizi per l'infanzia: agriasilo, agrinido, agritata" (Torino, 30 gennaio).

Per favorire il confronto sul tema delle Politiche del cibo, è stata organizzata una sessione nel convegno annuale della Rete delle politiche locali del cibo (Roma 26-27 gennaio 2023).

Con l'obiettivo di far conoscere l'AS nelle sue diverse dimensioni, è proseguito l'aggiornamento del sito della RRN "L'agricoltura sociale in un click: le esperienze" e pubblicati diversi documenti di settore.

Ulteriormente, è stata realizzata un'analisi dei progetti di Agricoltura Sociale finanziati dai GAL italiani attraverso le rispettive Strategie di Sviluppo Locale 2014-2022, confluita, nel Rapporto 2023 sull'AS "L'Agricoltura sociale in Italia e il contributo della politica di sviluppo rurale", <https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/25353>

Per quanto riguarda il percorso formativo sull'AS sono stati pubblicati sul sito due nuovi moduli: la progettazione di AS e IAs nel Leader. Inoltre, sono stati rieditati i documenti di tutti i moduli.

Politica forestale

Le attività realizzate nell'ambito di questa tematica, relative alla **Priorità 1**, in continuità con la precedente annualità, hanno interessato in particolare la complementarietà tra la politica forestale nazionale e le azioni supportate attraverso la politica di sviluppo rurale.

Nel dettaglio, le attività del 2023 si sono concentrate nel coordinamento tecnico scientifico e gestione dei Gruppi di lavoro con le Regioni e la predisposizione di note tecniche, report di approfondimento, redazione di documenti di lavoro su analisi dello stato del patrimonio forestale e delle sue filiere.

Riguardo le attività di supporto al Masaf e alle Regioni sulla complementarietà della politica forestale con lo sviluppo rurale queste hanno riguardato:

- il coordinamento e segreteria tecnico scientifica del Tavolo di concertazione permanente del Settore forestale e del Tavolo filiera legno;
- l'elaborazione di Report internazionali di settore (FAO, EFI, UE);
- il coordinamento del Progetto Associazionismo forestale;
- l'analisi di attuazione delle misure forestali nell'ambito dei PSR e supporto alla revisione delle schede di Misura e redazione bandi e pubblicazione del Report "Le foreste e il settore forestale nelle politiche di sviluppo rurale";
- supporto tecnico, nell'ambito del "Gruppo di Lavoro permanente Sughero", per la redazione del Piano sughericolo nazionale (Decreto Masaf 5 aprile 2023);
- supporto tecnico alla definizione dei Contratti di foresta;
- supporto tecnico alla definizione delle Linee guida per il Mercato volontario dei crediti di carbonio agroforestali;
- analisi del Mercato volontario dei crediti di Carbonio;
- analisi di confronto e coerenza tra gli strumenti normativi e programmatici in materia forestale;
- indagine sulle pratiche di Agroforestry, con la pubblicazione del Report "Stato dell'arte e strategie di sviluppo dei mercati volontari e delle misure forestali dei PSR "I sistemi agroforestali in Italia: un'utopia?"

Con riferimento al PSP 2023-2027 è stato fornito supporto tecnico al ministero e alle regioni nella modifica delle 12 schede di intervento di interesse forestale del PSP 2023-2027.

Infine, in continuità con la precedente annualità si è garantita la partecipazione ad eventi e seminari organizzati da Regioni e stakeholders di settore per discutere temi forestali oggetto di attività della Rete.

In ambito **Priorità 2**, sono proseguite le azioni di trasferimento e applicazione di risultati realizzati dalla ricerca scientifica nell'ambito delle diverse tecniche di gestione forestale attraverso una copiosa produzione

di documentazione, linee guida, pubblicazioni, oltreché organizzazione e partecipazione a seminari, study visit, Focus groups, workshops.

Benessere animale

Le attività svolte dalla Rete nell'ambito di questa tematica afferiscono alle **Priorità 1 e 4** che si rivolgono al target 1 del Programma e, solo la Priorità 4, anche al target 2. In particolare, nel 2023 in continuità con la precedente annualità le attività si sono concentrate:

- sul supporto al Masaf nella definizione di percorsi per la migliore sostenibilità delle produzioni zootecniche anche attraverso la certificazione delle aziende zootecniche che adottano pratiche per migliorare il benessere animale e ridurre l'impiego di farmaci in allevamento, nonché la complementarità di queste azioni con la PAC;
- il raccordo tra Ministero e Regioni per l'implementazione degli interventi per il benessere degli animali nell'ambito del PSP;
- le attività di informazione e confronto sul tema del benessere degli animali nella PAC;
- la partecipazione all'Animal Task Force e l'animazione della rete nazionale su questi temi.

Nell'ambito della priorità 1 sono state realizzate diverse iniziative, tra le quali:

- l'aggiornamento della pagina web sul portale della RRN dedicata al Benessere Animale nella quale sono state raccolte in modo coerente e puntuale le principali notizie, risultati di convegni, pubblicazioni a carattere nazionale e comunitario sui temi del benessere animale e della riduzione dell'impiego di antibiotici in allevamento a beneficio delle AdG, il partenariato economico e ambientale e i potenziali beneficiari ed il grande pubblico;
- il supporto al Masaf e alla Regioni per la redazione e l'aggiornamento della scheda di intervento sul benessere animale del PSP;
- il supporto al Masaf per l'individuazione degli impegni e degli elementi rilevanti al fine dell'implementazione dell'Eco-schema sulla riduzione dell'uso degli antibiotici negli allevamenti del PSP.

Sempre in questo contesto sono state realizzate diverse attività di divulgazione delle azioni previste dalla PAC per migliorare il livello di garanzia di benessere animale negli allevamenti italiani.

L'attività relativa alla **Priorità 4** ha previsto la partecipazione attiva alla piattaforma pubblico-privata Animal Task Force (ATF). In questo contesto si è partecipato a diversi eventi organizzati dall'ATF e svolte attività di promozione del network nazionale delle istituzioni di ricerca italiane operanti nel settore zootecnico (incontri e realizzazione di una collaborazione stabile con l'Associazione per la Scienza e le Produzioni Animali - ASPA).

A tal fine, è stato organizzato un workshop "Come orientare la ricerca europea per aumentare la sostenibilità degli allevamenti e le produzioni italiane" (Lodi, 31 gennaio 2023), allo scopo di raccogliere temi da inserire nella prossima Agenda Strategica per la Ricerca e l'Innovazione (SRIA) che l'ATF presenterà alla CE.

È stato, inoltre, pubblicato un documento che aggiorna le prospettive della ricerca a livello europeo e nazionale dal titolo "Benessere Animale: le nuove sfide".

Innovazione e PEI, trasferimento conoscenze

Nel corso del 2023, in continuità con le precedenti annualità, le attività sui temi dell'innovazione sono state

impostate secondo un approccio di sistema inglobando le iniziative relative alla formazione e creando maggiori connessioni con le azioni pianificate nell'ambito della consulenza, incidendo unicamente sulla **Priorità 4** del Programma.

In particolare, le attività si sono concentrate su:

- la promozione di un flusso di informazione continuo fra i soggetti istituzionali ai diversi livelli (europeo, nazionale e regionale);
- il sostegno alle amministrazioni regionali, nazionali ed europee nell'attuazione dei processi di governance, finanziamento e confronto fra gli stakeholder dell'AKIS;
- la messa a disposizione di strumenti conoscitivi di informazione, formazione e assistenza tecnica;
- l'analisi dei sistemi della conoscenza e dell'innovazione regionali nell'ambito del più ampio sistema nazionale ed europeo.

Per quanto riguarda la promozione dell'informazione, è proseguito l'aggiornamento del portale *Innovarurale* (www.innovarurale.it):

- sezione Innovazione, nelle pagine relative a notizie, innovazione del mese, eventi (sono state pubblicate 79 notizie ed eventi nel periodo gennaio-settembre 2024);
- sezione Catalogo delle innovazioni in campo, con le schede delle aziende finanziate con i PSR 2007/2013 (misura 124) e i PSR 2014/2022 (misura 16) e con le aziende che sono state valutate dal Comitato esperti dell'Accademia dei Georgofili (Tot. 127 aziende).

Ad oggi i visitatori del portale Innovarurale sono più di 500.000 (312 nuovi utenti in media al giorno), le pagine visualizzate circa 780.000 (460 pagine visualizzate mediamente al giorno) e gli utenti registrati sono 738. Uno dei servizi più complesso e oneroso del portale è la banca dati dei Gruppi Operativi del PEI AGRI che fornisce informazioni di dettaglio sui progetti operanti presso le Regioni. A fine 2023 la banca dati dei GO ha archiviato le sintesi progettuali di circa 695 GO sugli oltre 750 attivi.

Inoltre, si è proceduto al popolamento del canale LinkedIn (7.479 visualizzazioni - da gennaio a settembre 2023, e 586 iscritti).

Sono stati organizzati con la collaborazione dell'Accademia dei georgofili i webinar: "Risparmio idrico, l'innovazione ci aiuta" (23 maggio e 14 settembre 2023).

Circa le attività di confronto la RRN ha garantito la partecipazione italiana ai gruppi di lavoro della CE relativi all'AKIS e più in generale all'innovazione. Si segnalano, in particolare, le partecipazioni allo Strategic Working Group (SWG) organizzato dal gruppo SCAR AKIS (31 gennaio 2023 - on line, del 12-13 aprile 2023 a Praga e del 12 - 13 giugno a Vilnius), nel corso dei quali è stata presentata la situazione italiana. Inoltre, è stata assicurata la partecipazione attiva ai gruppi di lavoro sulla governance della Rete Europea: Sub-group Innovazione e Steering Group. Gli atti delle iniziative sono sulle pagine del portale Innovarurale:

<https://www.innovarurale.it/it/europa/sottogruppo-innovazione>

<https://www.innovarurale.it/it/europa/tavoli-scar-akis>

Riguardo il sostegno alle amministrazioni regionali, nazionali ed europee nell'attuazione dei processi di governance e finanziamento sono proseguite le attività di supporto al Masaf ed alle Regioni per le modifiche al PSP.

A questo proposito, si è fornito supporto per la richiesta della Commissione europea relativa alla dotazione finanziaria degli Interventi AKIS del PSP 2023 -2027 e coordinando la riunione Masaf -Regioni del 12 maggio 2023. Sono state inoltre redatte le Linee guida per la costituzione dei Coordination bodies dell'AKIS previsti dal PSP a livello nazionale e regionale.

Sono stati avviati i lavori per l'aggiornamento dello Programma Strategico per l'Innovazione e la ricerca (PSIR) partecipando alle riunioni con il Masaf e le Regioni (luglio, settembre, dicembre), proponendo un indice rinnovato e redigendo le prime bozze dell'analisi di contesto.

Inoltre, nel corso del 2023 è stata ripresa con impegno l'attività di incontro e coinvolgimento degli stakeholder. È stato organizzato il Convegno "Innovazione e sostenibilità ambientale: obiettivi e strumenti della PAC 2023-2027" (2 e 3 marzo 2023 - Roma) rivolto ai Gruppi Operativi del PEI AGRI per una prima verifica dei risultati dell'intervento.

Ulteriormente, è stata garantita la partecipazione ad attività seminariali regionali volte a presentare l'approccio AKIS nella programmazione 2023-2027 (Matera 24 gennaio 2023, Padova 14 aprile 2023, Napoli 20-21 aprile 2023, Sanremo 26 ottobre 2023, Bologna 31/10/2023).

Per quanto riguarda la messa a disposizione di strumenti conoscitivi di informazione, formazione e assistenza tecnica:

- è stata resa disponibile agli utenti l'app EVAINNOVA (strumento di valutazione della sostenibilità economica, finanziaria, ambientale e sociale di un investimento innovativo in agricoltura al servizio di tecnici, consulenti e imprenditori <https://www.innovarurale.it/it/evainnova>;
- sono state redatte prime analisi degli interventi di promozione dell'AKIS a livello nazionale ed europeo <https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/24823>
<https://www.pianetapsr.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/294>
- sono stati messi a disposizione sul Portale Innovarurale i percorsi formativi su Agricoltura di precisione e Metodologia della consulenza utilizzando la piattaforma Moodle specialistica per le attività formative <https://www.innovarurale.it/it/conoscenza/percorsi-formativi>

Banda larga

Nel corso del 2023 le attività della RRN, tutte ricadenti nella **Priorità 1**, hanno riguardato principalmente il supporto alla Pubblica Amministrazione, sia a livello nazionale che regionale, finalizzato all'accompagnamento dell'attuazione degli interventi pubblici di realizzazione dell'infrastruttura in Banda Ultra Larga nelle aree bianche, con particolare attenzione alla corrispondenza tra quanto dichiarato in domanda di sostegno da parte del beneficiario (Mimit ex Mise) e quanto rendicontato attraverso le domande di pagamento.

Sono state svolte riunioni in videoconferenza finalizzate alla diffusione dello stato di avanzamento del progetto BUL, con particolare riferimento ai controlli delle domande di pagamento sottoposte dal beneficiario della sottomisura 7.3 (Mimit ex MiSE). In coerenza con quanto svolto nel 2022, sono state affiancate le Regioni impegnate nella rimodulazione finanziaria della sottomisura 7.3 dei PSR, in particolare Abruzzo, Basilicata, Molise e Puglia, necessarie per il riallineamento dei Piani Tecnici (avvenuto a fine 2022).

Infine, nell'ambito dei progetti finanziati dal PNRR relativi alla connettività, è stato fornito il supporto al Masaf nella definizione delle richieste di aggiornamento dello stesso. In questo contesto sono stati realizzati due report:

- "Stato di avanzamento del Progetto Nazionale Banda Ultra Larga Piano Aree Bianche al 30 settembre 2023";
- "Tipologie di investimento finalizzate al miglioramento della connettività e della digitalizzazione nelle aree rurali".

3.b) Misure adottate per dare adeguata pubblicità al programma (articolo 13 del regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione)

Con riferimento alle attività previste dal Servizio "Comunicazione, informazione e pubblicità del programma RRN", nel corso del 2023 sono state realizzate le ultime due tappe del Roadshow "Armonie di territori", rispettivamente a Matera (Palazzo Malvini Malvezzi, 19 gennaio 2023) e a Milano (Fondazione Stelline, 23 febbraio 2023), momenti interessanti sia per l'attività in presenza con i tavoli di confronto e ascolto degli stakeholder e le esibizioni dei vincitori del contest musicale, sia per il numero di persone raggiunte grazie alle dirette streaming. Sono stati premiati i vincitori del contest fotografico e di quello artistico. In particolare, presso la fiera "Fa' la cosa giusta" (Fiera nazionale del consumo critico e degli stili di vita sostenibili, presso l'Allianz MiCo - Pad. 3 e 4, 24-26.03.2023), si è svolta la cerimonia di premiazione di "Istantanee Rurali", a corredo di una lectio magistralis di fotografia sul paesaggio contemporaneo, mentre presso lo stand è stata allestita la mostra delle venti opere finaliste, oltre ad altre iniziative di animazione, per coinvolgere le scolaresche. A conclusione del contest artistico Rurart Gallery, è stato realizzato un murales dal vincitore del concorso, nel borgo rurale siciliano di Santo Stefano di Camastra, alla presenza della comunità locale. In questa occasione è stato anche realizzato un convegno in collaborazione con la Regione Siciliana (Sala Convegni di Palazzo Trabia, 04.05.2023), contestualmente al lancio del Complemento di Sviluppo Rurale regionale. Presso il Festival Giornalismo di Perugia è stata organizzata in collaborazione con la Regione Umbria la cerimonia di premiazione dei migliori prodotti multimediali di comunicazione presentati al concorso "RuralCiak" (Perugia, 19 aprile 2023).

Il coordinamento con il partenariato (Regioni in primis) e la cooperazione con media e influencer hanno permesso di raggiungere il pubblico e i potenziali beneficiari, con azioni indirizzate, da un lato, all'individuazione, raccolta e diffusione delle buone pratiche; dall'altro alla realizzazione di progetti speciali con la stampa sulle riviste di settore "Terra e Vita" e "Italia Oggi" (9 uscite, 3 su Italia Oggi e 6 su Terra e Vita, la campagna di web marketing (IV flight campagna media "Prospettive rurali") e la produzione di una webserie, "Oltre la città", costruita con il linguaggio dei social, a partire dalle esperienze narrate nell'ambito del Roadshow. Infine, a Roma presso la sede dell'Acquario romano si è tenuto l'evento conclusivo Prospettive rurali, per ragionare anche in termini prospettici su opportunità e sfide dell'agricoltura del futuro, attraverso momenti di confronto con esperti del settore, talk con personalità di spicco della cultura, mostre tematiche e spazi di intrattenimento. Nel corso dell'evento sono state rese note le tre aziende vincitrici del contest "Best Practice dell'Italia rurale" che hanno ricevuto la targa di Golden Ambassador della PAC per l'Italia. Nell'ambito dell'evento è stato presentato il report «Coordinate per il domani», che contiene informazioni di sintesi sul Piano Strategico e sui complementi di sviluppo rurale regionali con un linguaggio semplificato e un'info-grafica con le coordinate rurali al 2027, implementabili dalla community attraverso il QR Code dalla pagina web.

Il 2023 ha segnato per la RRN l'inizio di una fase delicata, caratterizzata dalla necessità di lavorare su un doppio binario, per portare avanti sia le attività legate alla comunicazione dei risultati della programmazione 2014-2022 (estesa fino al 2025) sia gli step formali necessari per progettare e avviare la comunicazione del PSP. Si è resa, pertanto, necessaria una revisione del piano di comunicazione, per rispondere all'evoluzione del contesto, in particolare sotto tre aspetti: dal lato della governance, la necessità di rafforzare il

coordinamento con le Regioni, anche per quanto riguarda la fase di co-progettazione e non solo di attuazione, l'individuazione di nuovi temi e quindi il focus sulla nuova programmazione, e la pianificazione e programmazione del futuro per arrivare ad una visione condivisa. Conseguentemente, è stato avviato un confronto con metodo partecipativo con il partenariato istituzionale, Regioni in primis, che ha portato alla predisposizione di una prima bozza di Piano di Comunicazione Generale del PSP, che promuoverà a partire dal nuovo logo definito per il PSP una immagine coordinata, adeguatamente rilanciata a livello dei Complementi di Sviluppo rurale regionali, per rendere riconoscibili gli interventi attuati nell'ambito del PSP. In attesa dell'affidamento a terzi dei servizi di comunicazione, e quindi in attesa del nuovo sito dedicato, è stata provvisoriamente creata una versione temporanea del sito unico, dedicata al PSP e al relativo tavolo di partenariato, sul sito della Rete Rurale.

La documentazione completa è disponibile sul sito della RRN, nella pagina dedicata alla comunicazione (link: <https://www.reterurale.it/comunicazione>; <https://www.reterurale.it/comunicazione2023>)

Sito web: www.reterurale.it

Accessi: 298.358

Visualizzazioni di pagina: 355.042

Sessioni: 1.124.493

Social media

X: 6.265 follower

Instagram: 3.407 follower

Linkedin: 6.895 follower

Facebook: 25.320 follower

3.c) Attività della RRN per sostenere e coordinare le attività delle reti regionali - se pertinente

L'attività delle Postazioni regionali è centrale nel raggiungimento complessivo degli obiettivi della Rete e garantisce il **necessario e costante collegamento con le Autorità di gestione dei PSR** e, ancor più, con le realtà regionali, mantenendo l'attenzione sia sui fabbisogni esistenti sia sulle "eccellenze" presenti sul territorio.

Le Postazioni hanno permesso sia di trasferire a livello regionale e locale prodotti e tematiche di rilevanza nazionale o sovraregionale, sia di trasferire a livello nazionale i fabbisogni, le tendenze, le buone pratiche o i casi di successo emergenti a livello regionale e locale.

L'approccio proattivo delle PR è stato altresì finalizzato a fare emergere fabbisogni/criticità nell'avanzamento dei Programmi, a **offrire soluzioni a problemi specifici**, a **rafforzare il sistema di relazioni tra gli attori dello sviluppo rurale**.

Nel prosieguo della programmazione 2014-2022 e con l'intensificarsi dei processi di definizione, avvio e modifica del PSP 2023-2027 e dei relativi Complementi di Sviluppo Rurale (CSR) regionali, l'attività delle PR ha alimentato con costanza il flusso di informazioni tra il Masaf, le Regioni e Province Autonome e altri attori chiave della PAC (es. OP, Gruppi Operativi, GAL, organizzazioni agricole, ecc.) svolgendo un'importante azione di individuazione di soluzioni condivise e sistemiche a livello nazionale, partecipando all'elaborazione di documenti tecnici di approfondimento e di indirizzo e facilitando i lavori di negoziato con la Commissione Europea e quelli di confronto e coordinamento tra l'AdG nazionale e le Adg regionali. Ciò in relazione a numerosi interventi del Piano afferenti al II Pilastro della PAC. Per il rilevante impegno profuso in termini di risorse umane e strumentali, vale la pena ricordare l'esteso coinvolgimento delle PR nelle diverse attività di avvio del PSP. Particolarmente importante è stata l'attività:

per la giustificazione economica e la certificazione dei pagamenti a superficie/capo previsti dal Piano, che ha portato alla revisione del documento "Giustificazione economica e certificazione dei pagamenti previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027" per tener conto delle "questioni" relative alla necessità di evitare i doppi conteggi nell'erogazione dei premi e alla parallela revisione dei PLUA di tutti gli interventi ECO, ACA e indennità programmate a livello nazionale e regionale, che ha interessato la prima revisione del PSP.

Tutto questo senza trascurare le iniziative congiunte tra AdG, Masaf, Commissione Europea e Rete Europea della PAC, ad esempio svolgendo un'intensa attività di animazione dei dibattiti sviluppati nell'ambito di importanti gruppi di esperti della governance UE, quali, ad esempio: l'"Expert Group on the implementation of the CAP Strategic Plan Regulation", lo "Standing Committee on Agricultural Research (SCAR) - Working Group AKIS" e l'"European Evaluation Helpdesk for the CAP".

Le attività sono state svolte attraverso modalità di intervento diversificate (es. riunioni istituzionali, workshop e altri eventi; studi e analisi; report, schede informative, banche dati e applicazioni informatiche attive online nel sito della RRN e nel portale "Innovarurale", come "PSP Explorer", il nuovo Repository delle valutazioni, "Evalnova", ecc..) in funzione dei contesti, dei target di destinatari, dei fabbisogni rilevati e delle questioni emergenti.

Tra le altre attività che più hanno caratterizzato l'operato delle PR, si segnalano:

- il popolamento dell'archivio delle problematiche emergenti nell'ambito della gestione dei PSR, fruibile on line: <https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/17600>;

- la raccolta delle schede dei fabbisogni in report semestrali (<https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/19434>);
- il supporto all'organizzazione e l'animazione di study visit realizzate nell'ambito della cooperazione istituzionale tra RRN e alcune importanti istituzioni/organizzazioni UE ed extra UE (es. la study visit della delegazione del Ministero dell'Agricoltura della Turchia in Emilia Romagna, realizzata dal 10 al 19 luglio 2023; la study visit della delegazione del "Resilience India Project", realizzata dal 4-7 settembre 2023 presso alcune realtà produttive del Distretto risicolo di Vercelli; la giornata di lavoro su temi dello sviluppo locale, realizzata il 6 settembre 2023, in Piemonte, nell'ambito della study visit "EU PRO+" della Repubblica della Serbia);
- il supporto all'organizzazione e/o partecipazione a eventi promossi dalla stessa RRN, come webinar, cicli di incontri, laboratori partecipativi, ecc. (es. il ciclo di study visit LEADER "Lo sviluppo locale in pratica | Buone pratiche e study visit 2023", realizzato nell'ambito della scheda CREA 19.1 da luglio a ottobre 2023);
- la produzione di numerosi articoli per la stampa specializzata e per le riviste Pianeta PSR e RRN Magazine;
- la produzione di report, documenti e altri materiali informativi per la pagina delle PR nel portale della Rete (<https://www.reterurale.it/postazioniregionali>) con le sue sotto-pagine ("Network in progress. La bacheca delle postazioni regionali", "I focus delle postazioni regionali" e "Le Postazioni regionali sul territorio");
- il supporto a progetti della RRN quali, ad esempio, il portale "Innovarurale", "Rural4Learning" e "Eccellenze rurali", con cui le PR hanno inteso contribuire all'approfondimento di tematiche specifiche e alla diffusione di casi di successo e buone pratiche, con particolare attenzione al mondo della scuola e dell'università (es. il progetto "Open Farms", gli eventi di divulgazione del progetto di comunicazione "Oleario. Dove l'Italia lascia un segno, ecc.).

4. VALUTAZIONE DELLE INFORMAZIONI E DEI PROGRESSI COMPIUTI VERSO LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2016, 2018

5. ATTUAZIONE DELLE AZIONI VOLTE A TENERE CONTO DEI PRINCIPI ENUNCIATI AGLI ARTICOLI 5, 7 E 8 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013

5.a) Promozione della parità fra uomini e donne e non discriminazione (articolo 7 del regolamento (UE) n. 1303/2013)

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2016, 2018

5.b) Il ruolo dei partner di cui all'articolo 5 del regolamento (UE) n. 1303/2013 nell'attuazione del programma

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2016, 2018

6. TABELLE DI CODIFICA PER GLI INDICATORI COMUNI E SPECIFICI DEL PROGRAMMA E I VALORI OBIETTIVI QUANTIFICATI

Visualizza allegato di monitoraggio

Documenti

Titolo del documento	Tipo di documento	Data documento	Riferimento locale	Riferimento della Commissione	Valore di controllo	File	Data di invio	Inviato da
Sintesi per i cittadini	Sintesi per i cittadini	28-06-2024		Ares(2024)4666549	2180642086	Sintesi per i cittadini	28-06-2024	n006crp8
Indicatori del programma	Altro allegato	14-06-2024		Ares(2024)4666549	343177479	Indicatori del programma	28-06-2024	n006crp8
AIR Financial Annex 2014IT06RDRN001	Allegato finanziario (sistema)	06-06-2024		Ares(2024)4666549	3920271118	AIRfinancialAnnex2014IT06RDRN001_it.pdf	28-06-2024	n006crp8
Tabella di concordanza con allegato di monitoraggio	Altro allegato	14-06-2024		Ares(2024)4666549	3442041630	Tabella di concordanza con allegato di monitoraggio	28-06-2024	n006crp8